



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 26 APRILE 2021

Sindaco: Grillo Massimo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO	2
APPELLO INIZIALE ORE 16:30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:58	2
Apertura Lavori ore 17:30	3
CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO	4
Prelievo del punto numero 5) dell’Ordine del Giorno	31

Redatto da ALCANTARA SRL

Apertura Lavori ore 17:30

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri, un po' di silenzio. Segretario, siamo pronti quindi può procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR N. FIOCCA

Buona sera signor Presidente, signori Consiglieri, Assessore, funzionari.

Sturiano Vincenzo, presente;
Milazzo Vito, presente;
Cavasino Pietro, presente;
Pugliese Leonardo, presente;
Milazzo Eleonora, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Accardi Michele, presente;
Di Girolamo Gaspare, presente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, presente;
Giacalone Pietro, presente;
Titone Vanessa, presente;
Fici Nicola, presente;
Rodriquez Mario, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;
Coppola Flavio Salvatore, presente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Genna Rosanna, presente;
Bonomo Giancarlo, assente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fernandez Felice Massimo, presente;
Vinci Antonio, presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti al primo appello 22 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale.

Se mi ascoltate, una raccomandazione: spegnere i microfoni e accenderli solo quando dovete intervenire. Io sto sempre attento quindi chi chiede di intervenire o attraverso un messaggio whatsapp o attraverso anche il dito, chi chiede di intervenire poi ecco, comunichiamo anche attraverso la chat dedicata al Consiglio Comunale. Vi chiedo questa cortesia perché abbiamo difficoltà anche tecniche a causa di questo fortissimo vento quindi i ponti radio hanno qualche difficoltà anche a trasmettere il segnale. E quindi, una difficoltà iniziale c'era, l'abbiamo superata, è stata ripristinata però vi chiedo solo questa cortesia sperando che ci metterà nelle

condizioni di poter terminare la seduta nel miglior modo possibile. Detto questo, iniziamo la seduta colleghi Consiglieri. Se ci sono delle comunicazioni, quindi avete la possibilità di fare delle brevissime comunicazioni e poi iniziamo con la trattazione del punto 5 all'Ordine del Giorno. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Massimo Fernandez, ne ha facoltà Consigliere Fernandez, prego.

CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO

Presidente, colleghi, Giunta, buona sera. Allora Presidente, io volevo fare presente a tutti che ieri passando vicino alla pista ciclabile succede un macello ossia per liti fra le persone. Poi vedendo un cartello mi risulta che questa pista praticamente è stata chiusa perché non è collaudata e si vocifera che questa pista non può essere per come è fatta per ora, non può essere collaudata. È vera questa cosa? Non è vera? Perché penso che dobbiamo prendere noi qualche provvedimento prima che arrivi l'estate perché lì succederà qualcosa, ragazzi, io solo per avvisare. Grazie.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, ne ha la facoltà. Il Consigliere Coppola si è pure prenotato.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Velocissimo Presidente, anche perché prendo spunto dalle dichiarazioni che ha fatto adesso il Consigliere Fernandez. Io nella precedente seduta del Consiglio ho avuto modo di intervenire sul tema della pista ciclabile manifestando alcune criticità che aveva portato pure il Vomere e non le sto qui a ripetere. Semplicemente aggiungo che la pista appare veramente pericolosa così come è stata concepita. Quindi io mi chiedo se non sia il caso da parte del Sindaco, dell'Amministrazione, di tutti noi rivedere un poco questo progetto e vedere se effettivamente è stata fatta a norma di legge. Questo è un appello che non viene solo da me ma dalla preoccupazione di molti, molti, moltissimi cittadini. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo la presenza, guarda caso, dell'Assessore ai lavori pubblici che se è nelle condizioni di voler rispondere e può rispondere le do la possibilità di intervenire, è giusto? Sono delle prerogative che le competono. Naturalmente valuti. Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente e buona sera a tutti colleghi, non so se c'è qualcuno della Giunta, comunque. Presidente, io intervengo brevemente per una questione: all'albo pretorio del Comune di Marsala al punto 1509 è stato ... Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

La seguo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Dicevo, si parla della conferenza dei servizi per quanto riguarda i sottopassi che si dovrebbero fare soprattutto per quanto riguarda quello di contrada Terrenove, via ... quella della foto e poi credo via grotta del toro. Siccome per quello che mi è dato sapere, per come è risaputo, sono diversi rispetto a quelli che erano stati già diciamo così, condivisi con la precedente Amministrazione. Ora, al di là, pur se rientra nelle competenze delle Ferrovie dello Stato ma penso che per quanto riguarda il territorio del Comune di Marsala, l'ufficio di presidenza nonché anche i Consiglieri Comunali tutti dovremmo essere messi nella contezza perlomeno per saperne parlare Presidente, ma non solo, anche la città dovrebbe essere a conoscenza di quello che si andrà ad adottare, la invito Presidente ad accertarsi per vedere quanto meno, per essere a conoscenza di questi progetti che si dovrebbero fare. Questo non significa che non si riconosce l'utilità, però penso che nel momento in cui domani il Comune di Marsala, può darsi anche il Consiglio Comunale viene chiamato per andare a votare una variante, credo che quanto meno per conoscenza sarebbe opportuno che la città e anche la politica ne conosca i contenuti. Solo per questo brevemente, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Può rispondere anche lei Presidente, và.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sì, assolutamente sì. Condivido ma brevissimamente posso rispondere anche a quanto sollevato dal collega Fernandez e a quanto sollevato anche dal collega Ferrantelli. Sono questioni sicuramente che stanno a cuore a tutti i cittadini marsalesi e quindi è normale che ci si informi su come stanno le cose. In questo momento il problema è che fino a quando c'è un cantiere aperto, non si è proceduto a fare quanto meno una consegna parziale, quella pista ciclabile in questo momento è ancora oggetto di cantiere, tant'è che state vedendo che in questi ultimi giorni che siamo quasi a una fase preliminare al collaudo, si stanno completando tutti i lavori di posizionamento della segnaletica, della cartellonistica. Quindi si procederà penso a giorni, prossima settimana, questo non lo so al

completamento dei lavori che erano previsti, quindi la segnaletica, la cartellonistica, questi vanno messi quando tutti i lavori sono stati completati, quindi quando si completeranno tutti i lavori quanto meno della prima parte in questo momento, della prima parte perché poi ci sarà la seconda parte che si dovranno anche completare e comunque se non erro la rendicontazione di tutti i lavori devono essere fatti entro il mese di giugno del 2021. Quindi ci sono ancora lavori che devono essere completati. Poi, capisco che ci sono criticità come sono state espresse ma come vedete le criticità ci sono in qualsiasi progetto, anche quando si fa una civile abitazione, si inizia a costruire e ci si rende conto che c'è qualcosa che magari andava aggiustato. Punto. Quindi, rispetto a quanto detto dal collega Fernandez e anche dal collega Ferrantelli, capisco che c'è un altro mesetto di sacrificio che deve essere fatto, dopodiché appena si consegneranno i lavori ufficialmente e si procederà a fare il collaudo, quindi collaudo e consegna dei lavori, poi la pista diventerà fruibile a tutti. Ecco. L'Assessore ha chiesto di intervenire, mi sembra doveroso darle l'opportunità di intervenire. Assessore Galfano.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente, signori Consiglieri, Segretario. Mi corre l'obbligo di intervenire alla domanda posta dai Consiglieri Fernandez e Ferrantelli. Io mi ritrovo nella duplice veste di Assessore ai lavori pubblici e nello stesso tempo Assessore alla polizia municipale, quindi mi trovo nel mezzo. Brevissimamente, anche se ha fatto bene il Presidente a fare il sunto della situazione ma mi corre il dovere anch'io di intervenire e dire la mia. Precisiamo, ma questo lo sappiamo tutti, che noi abbiamo trovato questo progetto e lo stiamo portando a termine, il nostro ruolo è quello di andare a controllare se siano fatti bene i lavori. È una cosa che le assicuro che non è tanto semplice, ci stiamo adoperando perché allora, quando è stato fatto il progetto, forse non è stata tenuta in considerazione di altre situazioni perché presentando un progetto della pista ciclabile si dovevano attenzionare pure, chiamiamole impropriamente le vie di fuga, i parcheggi, tante altre cose che purtroppo non sono state tenute in considerazione e che adesso noi ci ritroviamo. Ora, in base alla dichiarazione che diceva mi pare il Consigliere Fernandez, la dichiarazione del comandante Menfi: il comandante Menfi ha fatto un esame e ha ritenuto che c'è qualche cosa che non va, ma qualche cosa che non va c'è sempre, in tutte le cose come diceva il Presidente. Noi stiamo cercando di porre rimedio a tutto quello che c'è da porre rimedio e vi assicuro che si sta lavorando con sinergia anche tra l'ufficio tecnico e il comando della polizia municipale per porre rimedio a tutte le cose. Abbiamo ancora come diceva il Presidente qualche giorno di tempo e cercheremo renderla fruibile perché vedo che è stata gradita molto dai cittadini, però è pure vero che si sono riscontrate parecchie criticità. Noi siamo qui per questo, speriamo di risolvere al più presto. Vi ringrazio.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Questo vale per tutto, attenzione, eh?

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Se succede qualche cosa, ancora non è stata consegnata, quindi ne risponde la ditta, non sicuramente l'Amministrazione. Non essendo collaudata e consegnata, quindi ...

PRESIDENTE STURIANO

Aveva chiesto di intervenire il collega Gabriele di Pietra, ne ha la facoltà. A seguire il collega Mario Rodriguez.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, saluto il Segretario, gli Assessori, i colleghi e il personale di servizio. Mi corre l'obbligo Presidente sollevare un problema penso caro a tutti i colleghi così come a tutta la cittadinanza che riguarda il nostro ospedale, il Paolo Borsellino. In questi giorni grazie a lei, grazie al collega del gruppo di Progettiamo Marsala, il Consigliere Orlando e grazie anche alle esperienze di diversi operatori che lavorano presso il nostro presidio ospedaliero, sono venuto a conoscenza sia io che tutti i colleghi del gruppo di diversi problemi che vivono giornalmente sia legati alla struttura in sé e per sé, sia legati alla questione Covid. In questi giorni si parla anche di alcuni reparti che stanno per essere smantellati per essere portati in altri presidi ospedalieri della Provincia. Un altro problema che riguarda la situazione del Covid è quella delle ambulanze, il Consigliere Orlando ne è una testimonianza diretta, nel momento in cui devono trasferire un caso positivo dopo aver effettuato il servizio devono andare a sanificare il mezzo a Trapani o a Mazara facendo durare il servizio minimo tre ore, tre ore e mezza, togliendo la possibilità alla cittadinanza tutta che è la più popolosa della Provincia di Trapani di avere a disposizione tutti i mezzi per le necessità. Questa è una differenza notevole con il primo periodo del Covid ovvero l'anno scorso, infatti l'anno scorso tutti eravamo chiusi a casa, non c'erano ditte, aziende, cantieri di lavoro aperti, le scuole erano chiuse, le strade erano deserte. Oggi oltre ai casi positivi di Covid vi sono anche incidenti stradali, incidenti sul lavoro, problemi normali che accadono ogni giorno, ne sentiamo quotidianamente di tutti questi problemi ed è penso impensabile togliere alla cittadinanza di Marsala e Petrosino determinati mezzi solo perché il Covid hospital è a Marsala e la sanificazione invece viene effettuata a Trapani o a Mazara. Nei giorni scorsi Presidente ne abbiamo parlato di questo problema, lei mi ha anche anticipato una possibile soluzione, io stamattina in maniera informale ho avuto la possibilità di parlare con Zappalà, il commissario straordinario, anticipandogli tutti

questi problemi che poco fa ho evidenziato ma ce ne sono tanti altri che il Consigliere Orlando, vivendoli direttamente può spiegare anche e sicuramente meglio di me e vi sono dei contrasti tra quello che ho saputo tramite gli operatori e quello che invece viene riferito da altre fonti. Quindi io Presidente le chiedo se è possibile e se la ritiene una cosa meritevole di attenzione, di programmare un incontro formale con il commissario Zappalà e le istituzioni, magari anche con una rappresentanza del Consiglio Comunale, dell'Amministrazione per poter trovare subito una soluzione. Veda Presidente, Marsala il collega Orlando mesi fa diceva in aula che deve essere orgogliosa per aver messo a disposizione di tutta la Provincia la nostra struttura ospedaliera che poi è risultata essenziale per la cura di tutti quei casi che si sono verificati a Marsala e non, anche per città che vivono in altre Provincie e non nella nostra, in quella di Trapani. Però penso che Marsala ha già pagato il suo prezzo, da un anno e mezzo la nostra città e quella di Petrosino si ritrovano a non avere un ospedale efficiente con tutti i reparti che negli ultimi tempi avevamo. Dicevo poco fa che alcuni mi dicono stanno per essere smantellati e portati a Trapani o a Mazara. Presidente, proprio perché abbiamo già pagato il nostro prezzo, è giusto metterci a disposizione ma a tutto c'è un limite, io sono disposto anche dopo la proposta che le ho fatto, quella di programmare un incontro, sicuramente accetterò qualsiasi consiglio che venga da lei, dall'aula, dall'Amministrazione tutta ma penso che potremmo anche, volendo, seguire l'esempio di Castelvetro: volevano smantellare un reparto, si sono piazzati davanti al camion e non lo hanno fatto partire, hanno ottenuto quello che volevano, sicuramente con maniere forti e che non rispecchiano, se così vogliamo dire, quella che è la diplomazia anche istituzionale ma penso che noi rappresentiamo la città e in questo momento dobbiamo solo fare una cosa, ottenere il risultato che serve alla nostra comunità. Quindi se è anche necessario, io sono disposto ma penso che lo saranno anche tutti i Consiglieri, gli Assessori, lei in primis, ne sono sicuro, per me possiamo anche annullare tutte quelle Commissioni consiliari che non sono urgenti per l'approvazione di quelli che sono gli atti propedeutici al bilancio e il bilancio stesso e già domani mattina se vogliamo, mercoledì, quando decidete voi, quando decide lei Presidente recarci tutti insieme presso la sede provinciale dell'ASP e stare lì ad aspettare che ci venga data una risposta perché altrimenti otterremo poca cosa. Io penso - e concludo Presidente - che per un tema così importante non bisogna fare distinzione tra Maggioranza e Opposizione. tra l'altro noi di Progettiamo Marsala come è risaputo siamo vicini alla Maggioranza che guida la Regione siciliana, al Presidente Musumeci. Fino alle scorse ore sia io che i colleghi del gruppo così come il nostro Assessore abbiamo provato a richiedere nuove notizie in merito ma sa, tante di queste dinamiche - non per voler difendere l'operato del Governo Musumeci perché come le dicevo, a noi interessa oggi ottenere una cosa per la nostra comunità, al di là dei colori politici, dei Partiti e delle appartenenze di ognuno di noi - chiedevamo proprio informazioni in merito a questo ma tante di queste dinamiche dipendono dall'ASP, dall'azienda provinciale. Quindi se lei lo ritiene opportuno Presidente, per me già da stasera

possiamo andare lì, rivederci lì domani mattina fin quando non avremo una risposta. Grazie.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Volevo riallacciarmi un attimo ...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Volevo continuare un attimo, poi lei fa il sunto della situazione.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Le do la parola Consigliere.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

La ringrazio. Io mi riallaccio, intanto ringrazio lei per aver dato spiegazioni al collega Ferrantelli e al collega Fernandez in quanto queste cose sono state dette e ridette in Consiglio Comunale in primis da me quando ho detto che c'erano delle criticità e l'ho detto, bisognava risolvere prima. Il comandante Menfi lo ha detto nella seduta di quindici giorni fa mi sembra e ha detto le criticità e praticamente fino a quando la pista non è pronta, giustamente non si può usufruire e quant'altro. Ora, do un plauso al collega Di Pietra in quanto lo stesso discorso in maniera diversa lo volevo fare io e comunque lo voglio continuare perché non c'è un Consiglio Comunale che non si parla di questa benedetta pista ciclabile, il collega Ferrantelli l'ha detto la volta scorsa, lo ha ripetuto ... insomma, io dico a questi colleghi che pensano sempre alla pista ciclabile, ma perché non facciamo una rivolta per quanto riguarda il padiglione Covid? O per quanto riguarda tutto quello che ha detto il collega Di Pietra, è giusto? Perché forse voi non ci siete mai stati all'ospedale da quando hanno cominciato i lavori. L'ambulanza, per arrivare al pronto soccorso deve fare la gimkana e non so nemmeno se chi è dietro se arriva buono o arriva mezzo ... diciamo, di che cosa parliamo? Parliamo sempre della pista ciclabile? Signori miei, mettiamoci tutti assieme, come dice Di Pietra, andiamo a Palermo, a Roma, dove vogliamo andare per cercare di avere un ospedale per tutti? Perché la sanità non è certo mia e nemmeno di Di Pietra, è di tutti. La ringrazio Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Tanto per essere chiari: siccome la sanità è di tutti e la sanità non ha colore politico, perché quando c'è bisogno di un soccorso soprattutto urgente non si guarda il colore politico, si guarda che c'è un cittadino marsalese che ha bisogno di cure e quindi sicuramente si chiama il 118 per intervenire con carattere d'urgenza. Dice il collega Assessore, l'amico

Assessore Arturo Galfano anche non marsalesi; perché vedete, il presidio ospedaliero Paolo Borsellino, oltre a dare servizio a una cittadinanza di quasi 85.000 abitanti, se ci mettiamo Petrosino siamo già superiori ai 100.000 abitanti, ci sono tante persone che si recano nel nostro territorio, che provengono da qualsiasi parte della Sicilia e oltre o per vacanza o per lavoro, quindi capite che la popolazione anche nei periodi di bassa stagione sicuramente è una popolazione che non scende sotto le 100.000 unità, tanto per essere chiari. E allora, a me fa piacere che il collega Di Pietra abbia dato questo spunto, ha dato questo spunto e questa cosa naturalmente le fa anche onore collega Di Pietra, perché rappresenta la parte politica che è molto vicina all'Assessore Razza. E questo le fa onore, perché la politica con la P maiuscola non deve guardare in faccia se chi gestisce sono i propri rappresentanti. Perché vedete, le critiche costruttive servono a costruire, a edificare qualcosa di buono per il territorio, non è che significa perché l'Assessore Razza è di riferimento del gruppo Progettiamo Marsala e Diventerà Bellissima e Diventerà Bellissima non deve dire nulla perché teoricamente l'attacco viene interpretato come se fosse al suo Assessore, perché l'Assessore non è che può essere a conoscenza di quello che accade all'ASP di Trapani, in modo particolare all'ospedale di Marsala, lo può sapere solo quando viene a conoscenza. E siccome di barzellette in questa Provincia ne abbiamo viste a iosa, basta vedere fino alla settimana scorsa accennava il collega Di Pietra ma io vado oltre, il Presidente del Consiglio Comunale di Mazara, l'amico Vito Gancitano ha notizie che vogliono chiudere il reparto di neonatologia di Mazara del Vallo, al che si attiva il movimento alla piazza di Mazara per dire "non è possibile che Mazara rimanga privo del punto nascite". L'indomani un ulteriore post con il quale dice: "Abbiamo avuto l'assicurazione da parte del direttore sanitario, da parte del commissario che non chiuderanno più Mazara del Vallo" e che Castelvetro che era pronto a ricevere il punto di neonatologia con tanto di documentazione scritta l'indomani si vede chiuso il proprio punto; quindi mentre il giorno prima trasferiscono tutto a Castelvetro, il giorno dopo li trasferiscono tutti a Mazara del Vallo. Naturalmente con le istituzioni cittadine di Castelvetro insorgono perché gestire una sanità non è che a secondo i sentori o a secondo la forzatura politica che deve essere fatto, e questa è la dimostrazione a mio avviso di come ci si sta muovendo in questi ultimi periodi con la sanità in Provincia di Trapani, perché il primo di turno che pensa di essere il papa di turno o perché sta vicino a chi è il papa di turno si può permettere di dire "oggi chiudo questo reparto e me lo porto a casa mia". Non è così, fa sicuramente onore alla città di Marsala di avere messo a disposizione e di avere sacrificato la propria popolazione per un anno ma quando ancora il Covid e gli effetti del Covid non erano conosciuti è giusto che la popolazione marsalese sia stata sacrificata perché non sapevamo quali erano gli effetti. Oggi ci rendiamo conto che chi è malato di Covid non c'è la necessità di intervenire subito come su un trauma d'urgenza o un incidente dove abbiamo un malato d'urgenza che bisogna intervenire, e quando l'incidente succede a Marsala io ho un pronto soccorso e un ospedale pronto, nel giro di cinque minuti a dare subito soccorso a un traumatizzato grave, e questo traumatizzato grave non si sa

dove deve essere trasportato, lo devo trasportare al primo punto più vicino che è Trapani, io non so se questo mio concittadino arriverà a Trapani vivo o se gli effetti di quel trauma, di quell'incidente possano anche causare gravi conseguenze rispetto alla salute del cittadino per i prossimi anni che gli rimangano di vivere. E allora dico, per quanto mi riguarda lei lo sa, siamo stati assieme, assieme al collega Orlando, tutto questo fine settimana abbiamo cercato di capire, abbiamo fatto dei sopralluoghi, abbiamo monitorato in tutto quest'anno. Abbiamo monitorato, stia tranquillo, io sono uno di quelli che ha monitorato nell'arco di tutto quest'anno, e se siamo arrivati alla determinazione mi fa piacere che affianco al Presidente del Consiglio mi sono trovato due Consiglieri del gruppo di Diventerà Bellissima e questo mi fa onore ma non perché bisogna attaccare qualcuno ma perché assieme bisogna lottare per questa città e per questo territorio. Sto mettendo giù un documento con le cose che bisogna chiedere urgentemente al Presidente della Regione che fra le altre cose ha la delega alla sanità ad interim, al commissario dell'ASP e alle forze politiche che rappresentano la Regione di questa città e di questa Provincia che la città di Marsala e il Consiglio Comunale della città di Marsala che mi auguro che all'unanimità sottoscriva questo documento e possibilmente lo voteremo giovedì sera quando aggiorneremo i lavori dove ognuno di noi Consigliere Comunale potrà dare il proprio contributo in termini di idee e in termini di proposte da chiedere ma a partire da oggi dico in maniera chiara e sono convinto che mi troverò ad avere vicino a me 23 Consiglieri Comunali, che non possiamo più aspettare, che l'ospedale di Marsala deve diventare nuovamente un ospedale operativo con le sue branche d'urgenza e chirurgiche.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri. Con le sue branche chirurgiche. Marsala era un DEA di primo livello, Marsala stava crescendo amici Consiglieri, Marsala stava crescendo.

Presidente, attaccate il microfono, non la sentiamo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate ragazzi. Vi prego di spegnere i microfoni e di chiedere di intervenire quando vi spetta, se no ci sono dei disturbi. Quanto diceva il collega e questo fa onore perché è la parte che teoricamente dovrebbe difendere l'Assessore ma qua non è un problema di attacco all'Assessore, è un problema di ridare dignità all'ospedale di Marsala e il diritto alla salute ai cittadini marsalesi perché quando abbiamo chirurgie di primo livello quale può essere per esempio l'urologia che viene chiuso collega Rodriguez, che viene chiuso a Marsala, spostato a Trapani e poi spostato

a Mazara del Vallo con una lista di attesa di 500 pazienti e con più di qualche centinaio che aspettano da sei, sette mesi interventi con patologie tumorali, okay? Ed io mi sono trovato a vedere queste persone piangere personalmente, questo significa che oggi viene leso il diritto alla salute dei cittadini marsalesi perché da un lato è stata tolta la possibilità di fare gli interventi all'ospedale di Marsala ma non è stata data la possibilità ai cittadini marsalesi che questi interventi fossero fatti in altri contesti quali possono essere l'ospedale di Trapani o l'ospedale di Mazara del Vallo, e noi ci ritroviamo con cinque sale operatorie, con la chirurgia generale, l'urologia, la senologia, l'otorinolaringoiatra, chirurgia vascolare, chirurgia vertebrale che sono stati spostati a Trapani.

Secondo me dobbiamo mettere in campo tutto quello che è possibile mettere in campo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io le dico in maniera chiara, io le idee ce l'ho chiare, per quanto mi riguarda e considerato che sta arrivando la stagione estiva e la popolazione presente nel territorio marsalese aumenterà, chiederemo con forza così come hanno trovato prima della campagna elettorale l'ospedale di Marsala un ospedale Covid, io chiedo che si vada altrove e che si vada a trova un luogo Covid, un hospital Covid temporaneamente, nell'attesa che si costruisca l'hospital Covid a Marsala, okay? Un'altra soluzione temporanea affinché l'hospital Covid si sposti in altre realtà, e ci sono. Abbiamo ospedali che in questo momento non fanno altro che primo intervento, chiaro? Nemmeno come pronto soccorso forse funzionano, ma ci sono quattro o cinque sale operatorie disponibili a poter fare le visite a Marsala, e iniziare da domani mattina a riaprire i reparti all'ospedale di Marsala perché questo fine settimana stanno trasferendo tutte le attrezzature chirurgiche dall'ospedale di Marsala. E adesso non si può più stare in silenzio colleghi.

Non possiamo fare un sit-in davanti all'ospedale occupandolo?

PRESIDENTE STURIANO

Io le sto dicendo una cosa: noi faremo tutto quello che serve. Io giovedì mi auguro di avere il documento pronto assieme a tutti voi, lo sottoscriviamo tutti che non è un documento di una parte politica, è il documento della città di Marsala. Dopodiché chiederemo gli incontri con tutti, sapendo sempre che per quanto mi riguarda da domani mattina la prima soluzione non è quella di promesse, io non voglio promesse perché le promesse hanno il naso lungo. Ed è da un anno che attendiamo. A maggio si doveva inaugurare l'hospital Covid, manca ancora il progetto, manca ancora il progetto. Allora dico in maniera chiara, che sia chiaro, eh? Non voglio

più in questo momento togliere altro spazio: bisogna chiedere con forza che a partire da domani mattina, okay? Inizino a pianificare dove spostare l'hospital Covid in altre realtà, temporaneamente. L'ospedale Covid si può spostare, si può spostare anche a un paio d'ore, non succede nulla...

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE STURIANO

Ma un traumatizzato grave che ha bisogno di un intervento urgente, e abbiamo visto che in questi giorni sono state salvate delle persone traumatizzate gravi anche se non avevano il Covid, tanto per essere chiari, pur non essendo malati di Covid sono entrati nella sala operatoria nell'ospedale di Marsala perché se si portavano altrove rischiavano la vita, e oggi abbiamo visto qualche cosa, che qualche nostro concittadino che si è risvegliato dalla terapia intensiva a Palermo ma con l'intervento di urgenza fatto all'ospedale di Marsala. Per fargli capire l'opportunità. E come dice il collega ne abbiamo un altro, non è possibile che un'ambulanza medicalizzata deve attendere tre ore e mezza prima che sia nuovamente operativa perché deve andare a Trapani o a Mazara, è una vergogna, perché deve fare la sanificazione. Mezz'ora l'andata, mezz'ora il ritorno, mezz'ora minimo per la sanificazione ed è partito un'altra ora e mezza, chiaro? Ora dico ...

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua, prego.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente, anch'io poi voglio intervenire, grazie.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

La ringrazio. Caro Presidente, cari colleghi, cari signori della Giunta. Ecco, Presidente, sono (**inc.**) dello stato delle cose . se qualcuno chiude il microfono è meglio, perché c'è un eco. Grazie. Guardate, è inutile, se la discussione l'avesse iniziata uno dell'Opposizione si potrebbe parlare di sciacallaggio politico, così non è, mi fa piacere che sono stati i colleghi attenti della Maggioranza e lei Presidente stesso che ha iniziato questa discussione puntando il dito sulle drammatiche scelte dell'Amministrazione Regionale. La situazione è gravissima, non ci può vedere divisi, mi fa piacere che siete un po' tutti ora concordi con quello che noi nel nostro piccolo come Opposizione ma non Opposizione tout court ma come gruppo consiliare già da un po' di tempo va predicando. Purtroppo

noi siamo stati presi in giro dall'Amministrazione Regionale e su questo ho capito che finalmente ce ne siamo resi conto in maniera trasversale all'interno di questo Consiglio Comunale Presidente. Io mi ricordo ancora le parole dell'ex Assessore Razza quando disse "Marsala non diventerà Covid" in campagna elettorale, me lo ricordo benissimo. Mi ricordo tutto quello che promise e la cosa che mi fa pensare sempre di questo Governo Regionale, non me ne abbiano chi magari lo trova degno di merito, è il fatto come si fa in un periodo di Covid, con l'Assessore che si è dimesso il Presidente Musumeci a pensare di avere ad interim un Assessorato alla sanità. Il Presidente Musumeci non può pensare alla politica e ai suoi gruppi di interesse ma deve nominare un Assessore alla sanità degno di questo nome. È vergognoso che il Presidente della Regione tenga per sé ad interim la carica e l'incarico assessoriale, è una cosa inconcepibile, cioè non esiste una cosa del genere in un momento così drammatico per la nostra Regione e per il mondo intero che lui lo faccia così, a passatempo l'Assessore alla sanità. E poi un'altra cosa Presidente su cui mi piace e sono sicuro che andremo concordi e in maniera unanime a confrontarci: io ricordo a tutti la risposta che mi diede il Sindaco nella discussione, nelle Interrogazioni quando mi disse, quando io chiesi a lui "signor Sindaco, vorrei riavere il nostro ospedale" e il Sindaco mi risponde in aula dicendomi "quando il reparto di virologia, di malattie infettive sarà completato, quando avremo la data di apertura del reparto di malattie infettive, da lì in poi inizierà la mia campagna alla Regione per far riaprire l'ospedale". Ecco, facciamo svegliare il Sindaco dal torpore che sta mostrando su questo argomento, scotuliamolo un poco, diamogli qualche colpo di elettroshock perché questo non è sicuramente l'andazzo con cui possiamo risolvere i problemi sanitari dell'ospedale. Se lui aspetta che l'impianto funzioni, il reparto di virologia, di malattie infettive noi siamo nella caccia più assoluta. Lei ha poco caro Presidente da animarsi e infuocarsi gli occhi perché purtroppo così non ne veniamo fuori. Quindi che il Sindaco si svegli dal torpore che ha nei confronti della Regione e che faccia il bene della nostra comunità che voi Consiglieri, lei Presidente e i Consiglieri che prima di me hanno parlato avete espresso benissimo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Leo Orlando e a seguire c'è il collega Piero Cavasino che però non vedo collegato in questo momento.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Anch'io Presidente, mi iscrivo pure io a parlare.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare successivamente a Orlando, collega Cavasino. Prego collega Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Segretario, Giunta, colleghi Consiglieri. Non posso fare altro che fare un plauso al collega Di Pietra.

Non la sentiamo Presidente. Il microfono.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Mi sentite adesso?

Sì.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì. Dicevo, non posso fare altro che ringraziare il collega Di Pietra per come ha espresso il concetto sulla problematica che persiste ormai da anni al presidio ospedaliero Paolo Borsellino di Marsala. Mi ero ripromesso di non fare polemiche, però come si suol dire, una toccata al Consigliere Passalacqua io la voglio fare. Non è stata questa Giunta a decidere che il Covid hospital diventasse quello di Marsala, perciò adesso finiamola un pochettino tutti. È il momento di iniziare non più a parlare qui in quest'aula ma a uscire da quest'aula. Presidente, io glielo avevo detto l'altro giorno, noi per portare a conoscenza di tutti i colleghi abbiamo perso più di quattro ore venerdì e altre quattro ore sabato per ascoltare tutto il personale sanitario. Per quel che se ne dica, qualche verità c'è, qualche verità l'abbiamo vista con i nostri occhi e comunque c'è una verità che è quella della mia bocca, io sono un operatore sanitario Presidente e come disse lei ancor prima di essere Consigliere Comunale io sono padre, io sono cittadino di questa città che non si può permettere più di mantenere l'ospedale in queste condizioni. Noi arriviamo in un pronto soccorso dove non ci sono più medici, ci sono soltanto quattro medici che non possono assicurare più la turnazione, dove non c'è più un percorso pulito, dove non c'è più un percorso sporco. Sì, sulle carte ci sono, è pur vero che ci sono, ma un codice rosso che ha priorità a entrare all'interno del pronto soccorso, Presidente, le posso assicurare che non si fa il tampone subito, il paziente viene stabilizzato, dopodiché noi abbiamo l'esito del tampone e rischiamo ogni giorno, rischiamo noi, rischia il personale infermieristico del triage che accoglie il paziente, i pretrriage non ci sono, ci sono in tutto il pronto soccorso soltanto due stanze grigie. E allora bene, ve lo dico io come funziona, vi spiego e lo metto a conoscenza anche dei vertici alti dell'ASP come funziona, e parlo da operatore del soccorso, parlo da operatore del 118: a noi arriva la chiamata dalla nostra centrale operativa, abbiamo il tempo per la vestizione perché ci dobbiamo vestire con quelle tute bianche, con le visiere, con le mascherine adatte, dopodiché dobbiamo raggiungere il posto, il target, l'abitazione del paziente, trattarlo, iniziare a valutare quale può essere la migliore scelta per poterlo trasportare, arriviamo in ospedale e troviamo altre due, tre ambulanze prima di noi. I tempi di attesa sono abbastanza lunghi

e comunque oltre al Covid come diceva lei benissimo Presidente e come ha detto il collega Di Pietra, adesso ci sono gli incidenti stradali, quel periodo della pandemia dove a Marsala è stato chiuso il pronto soccorso ed è stato chiuso tutto l'ospedale è stato gestito con un pronto soccorso tutto Covid perciò le ambulanze andavano già smistate in altri ospedali, non andavano a Marsala e i pazienti rimanevano all'interno del pronto soccorso e rimangono all'interno del pronto soccorso per quattro ore, per quattro giorni, all'interno del pronto soccorso perché all'interno di tutta la struttura ospedaliera ASP di Trapani non ci sono posti per poter ricoverare i pazienti e perciò rimangono all'interno di quel pronto soccorso che oltre ad essere pronto soccorso è diventato un reparto di degenza. Presidente, non ce lo possiamo permettere più. Sono diventato Consigliere Comunale però seguivo i lavori d'aula anche nella scorsa consiliatura e ricordo che voi Consiglieri, adesso noi Consiglieri avete occupato l'aula quando ci sono stati i problemi dell'aeroporto. Presidente, io aspetto giovedì perché capisco la tempistica e capisco i tempi che ci sono. Però già sin da adesso le preannuncio Presidente, se subito dopo giovedì noi non abbiamo risposte da parte dell'ASP, io occuperò l'aula e se in ogni caso, non volevo mai arrivare a questo punto, se c'è il caso di andarsi a incatenare io sono pronto a farlo Presidente, perché non è più tollerabile che una città come Marsala non abbia un ospedale, non è più tollerabile. Bene, quando c'è stato il calo noi avevamo due Covid hospital, uno era a Marsala e in appoggio c'era Trapani e Mazara perché in quel periodo come ho detto e dobbiamo essere orgogliosi, Marsala ha ospitato più di 110 pazienti e Mazara è stato il supporto al nostro presidio ospedaliero. Appena c'è stato il calo che cosa si è fatto? Si chiude Mazara e si riempie di nuovo Marsala e noi andiamo avanti così; per quanto tempo? Per quanto tempo queste scelte fatte così? Essendoci altri ospedali disponibili dove possono essere portati i pazienti Covid. Non abbiamo una medicina, non abbiamo una chirurgia, a prescindere dalle attrezzature che sono state portate via. Chi ci riassicura, chi dà a noi di nuovo la sicurezza che i reparti ritorneranno di nuovo? Noi vogliamo una garanzia. Adesso il tempo delle mele è finito, basta, noi vogliamo essere garantiti, vogliamo sapere quali sono i reparti che sono andati via e i reparti che torneranno. La struttura è operativa, hanno lasciato il quinto piano e il sesto piano, la ginecologia e la pediatria aperta? Bene, chiudiamo pure quelle a questo punto, chiudiamole, facciamo diventare tutta la struttura Covid o in alternativa apriamo gli altri reparti perché lasciare un pronto soccorso - lo ripeto - senza medici e senza un ospedale alle spalle, la situazione sta diventando veramente critica. Presidente, io sono a sua completa disposizione. Voglio fare un ringraziamento pubblico a lei Presidente perché quando io ho saputo di determinate situazioni l'ho chiamata e in meno di dieci minuti lei si è presentato in ospedale e sotto suo invito, l'indomani ci siamo rivisti di nuovo là insieme al Consigliere Di Pietra e abbiamo ascoltato tutti gli operatori che si sono veramente battuti per quanto riguarda la pandemia però adesso sono anche loro stanchi perché anche loro come me e come lei Presidente ancor prima di essere lavoratori di quella struttura sono padri e sono cittadini di questa città e noi dobbiamo dare risposte. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Orlando. Piace quando si vedono Consiglieri Comunali che intervengono con questa passione perché sono argomenti sentiti, sentiti col cuore e vissuti quotidianamente. Basterebbe andare all'interno dell'ospedale e vedere la faccia a volte anche delusa, rimessa, sotto certi aspetti non dico rassegnata perché non sono rassegnati ma sicuramente arrabbiati, arrabbiati perché con quelle poche risorse a disposizione e con i loro sacrifici si sono messi sul groppone quelli che sono tutti gli interventi che oggi vengono dati dall'ospedale di Marsala. E lo abbiamo visto anche, continuo a dirlo pubblicamente, i ringraziamenti che sono arrivati ai medici dell'ospedale di Marsala che nonostante non sia in questo momento un ospedale di pronto intervento chirurgico a pieno, è riuscito a salvare la vita ad alcuni nostri concittadini che poi sono stati trasferiti d'urgenza al reparto di rianimazione a Palermo. E di questo va dato atto e merito. Così come va dato atto e merito che anche l'ASP deve fare di più, deve fare di più, deve fare di più per i sacrifici che sono stati fatti, possibilmente un piccolo segnale, sicuramente non verrà meno l'impegno che questi nostri operatori mettono a disposizione, ma perché non pagare l'indennità Covid? A distanza di un anno, nonostante sia stato accreditato all'ASP di Trapani. Sono fesserie ma sono anche piccoli segnali di riconoscenza, un'attestazione di quello che hanno fatto. Sono piccole ma piccole, ma piccole cose. Ma vedete, vedere anche con quale passione, con quale animosità, non ci possono mettere la faccia perché quando ci si mette la faccia essendo un dipendente dell'ASP poi si rischia anche il licenziamento e abbiamo avuto anche alcuni esempi; ma il coraggio di dire le cose come stanno e le valutazioni che la classe politica poi deve fare debbono essere fatte perché come ha detto lei, e gliel'ho detto io perché in dieci minuti mi sono presentato, perché sono delle cose che stanno a cuore ad ogni cittadino marsalese e in modo particolare a noi che abbiamo la responsabilità di rappresentarli. Noi siamo prima genitori, poi cittadini e alla fine dovremmo essere degni rappresentanti della nostra collettività. Dell'ospedale di Marsala in qualsiasi momento, in qualsiasi istante possiamo averne bisogno chiunque, anche gli stessi operatori sanitari, i familiari degli stessi operatori sanitari. Se quindi hanno questa rabbia nel vedere un ospedale che dovrebbe essere di primo livello ridotto a una carcassa da spolare fino all'ultima polpa di carne che c'è, ecco, non ci stanno e non ci stiamo. Vedere che invece di capire come potenziare e come riattivare, in questi giorni si stanno trasferendo tutte le attrezzature d'eccellenza dall'ospedale di Marsala fa veramente rabbia adesso, fa veramente rabbia. E allora colleghi Consiglieri, vediamo se domani riusciamo anche a vederci, mettiamo su un documento con tutto quello che dobbiamo richiedere senza nessun risparmio perché tutto quello che chiederemo non è un qualcosa che ci viene regalato, è un qualcosa che la città di Marsala si è guadagnato come ristoro per il sacrificio fatto dai nostri concittadini nell'ultimo anno. E se ci sono dico urologia perché è una di quelle cose ... fino all'altro giorno sono stato in un bar, colleghi, mi veniva da piangere, vedere un concittadino che aveva i pantaloni sporchi

di sangue perché non ce la fa più ed è da quattro mesi che attende un intervento di urologia tumorale e ce ne sono un centinaio che attendono, non possiamo più stare zitti perché quello che si faceva a Marsala oggi non viene praticato né a Mazara e nemmeno a Trapani. Non voglio aggiungere altro perché non voglio entrare in polemica, ma un primario di eccellenza come Emanuele Caldarera non viene messo nelle condizioni di intervenire perché magari agli altri primari dell'ospedale di Trapani o a quello di Mazara dà fastidio perché fanno interventi che non sono in grado di fare. Fa rabbia. Ma i nostri concittadini attendono da sette mesi, otto mesi con tutti i danni che si porteranno dietro e sempre se avranno la fortuna di sopravvivere.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo, c'era il Consigliere Cavasino. Sta finendo Orlando e poi diamo la parola a Piero Cavasino.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Scusi Consigliere Cavasino. Presidente mi perdoni, dico, oggi più che mai, intanto mi scuso, forse ho percepito male l'intervento del Consigliere Passalacqua e me ne scuso. E le stavo dicendo Presidente, oggi più che mai noi abbiamo bisogno ... è pur vero che noi rappresentiamo la cittadinanza. Cioè, ma io sono Leo Orlando e ancora prima di essere il Consigliere Leo Orlando di otto mesi fa, non è che è cambiato nulla, dico. Sono un rappresentante dei cittadini all'interno di questa assise, è pur vero, e perciò noi dobbiamo rappresentarli al massimo, però adesso abbiamo bisogno noi di loro. Presidente, io faccio un appello: noi abbiamo bisogno della cittadinanza, chiedo un aiuto anche alla stampa perché dobbiamo essere insieme tutti adesso a intervenire su queste questioni. Io non mi tirerò indietro Presidente perché non posso più tacere su questo argomento e perciò io da adesso in poi, ovviamente rispettando tutte le regole possibili e immaginabili e rispettando tutto quello che deciderà lei come Presidente del Consiglio, bisogna insieme, tutti insieme, Destra, Sinistra, Opposizione, chi scrive su facebook, i leoni di tastiera, chi ha 15.000 followers. Basta, basta, la colpa non è del precedente Sindaco, non è dell'attuale Sindaco. Mettiamoci tutti insieme, raggiungiamo l'obiettivo. Grazie Presidente e scusate ancora, scusate se sono agitato ma lei sa Presidente quanto ci tengo su questo argomento.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, poi quando è il mio turno volevo intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, le darò la possibilità. È iscritto a parlar il Consigliere Cavasino.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Enzo, poi mi iscrivo pure io.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente. Io, il mio intervento a dire la verità si riferiva, aveva a oggetto un altro argomento. Quindi se c'è il collega Fici che voleva continuare la discussione, poi magari ovviamente dirò anche la mia sul punto però forse sarebbe il caso di chiudere questo argomento e poi magari introduco velocemente quello che volevo introdurre, ecco.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Non vedo il collega Nicola Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì, Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io volevo un attimino entrare nel merito come hanno fatto altri colleghi che mi hanno preceduto sulle questioni relative alla sanità e alla gestione del nostro ospedale. Vorrei come dire, ho compreso seppur si fa fatica sentendo a distanza a seguire gli interventi dei Consiglieri che sono presenti in aula e il collega Orlando aveva così, "sottolineato" e puntualizzato certi passaggi dell'intervento del collega Passalacqua, che io invece vorrei riprendere perché secondo me il collega Passalacqua ha ben evidenziato un concetto: che quando nei mesi addietro noi lamentavamo le mancanze del governo Regionale rispetto a quella che dovrebbe essere un'adeguata programmazione della sanità in generale, non solo di Marsala ma di tutti i territori e del territorio della Provincia di Trapani, magari queste accuse o questi appunti che noi avevamo venivano viste come azioni di sciacallaggio politico. Ora improvvisamente e mi fa piacere, meglio tardi che mai che adesso molti Consiglieri tra i quali anche coloro che rappresentano a Marsala il governatore Musumeci e l'ex Assessore Razza hanno preso realmente conoscenza di una situazione che oggettivamente è ingiustificabile per un territorio vasto come Marsala. Per quanto diceva lei Presidente, non credo che la sanità siciliana possa ancora andare avanti seguendo le lamentele dei singoli territori o spostare i reparti da un territorio all'altro a seconda di quanto accese possano essere le proteste di certi territori. Occorre più che mai una sana e precisa programmazione e nel caso di Marsala questa programmazione non può non

passare e non dobbiamo dimenticare il padiglione che deve nascere delle malattie infettive perché sappiamo benissimo che tante promesse e tante aspettative ci sono sulla realizzazione di questo padiglione e quindi la prima risposta puntuale dopo mesi di attese, dopo mesi di valutazioni su quella che è la progettualità in essere integrata o non, occorre dare più che mai risposte a un intero territorio, non una parte politica che oggi rappresenta in aula le Minoranze o le Opposizioni, a un intero territorio se questo padiglione si farà oppure no. Questo secondo me è il primo punto fermo che dobbiamo avere ben chiaro tutti quanti altrimenti rischiamo di prenderci in giro alimentando altre polemiche che magari possono far dimenticare quello che oggi deve essere un intervento strutturale importante da regalare non solo a Marsala ma in tutta la Provincia di Trapani. Per quanto riguarda le accuse mosse o i followers di certi esponenti politici, io credo che occorrerebbe più che mai giungere alle valutazioni quando trattasi di argomenti importantissimi, seri quali ad esempio la sanità cioè farle con sobrietà e con responsabilità. Magari certe accuse fatte da parte di certi componenti del Centro Sinistra sono state mosse all'attuale Amministrazione perché durante la prima ondata relativa al Covid alcune criticità dell'ospedale o la conversione dell'ospedale a Covid hospital furono imputate al precedente Sindaco. Io credo che i rappresentanti in aula del Consiglio Comunale quindi il sottoscritto insieme a Rino Passalacqua e a Mario Rodriguez non hanno mai accusato l'Amministrazione o il Sindaco di prendere delle iniziative che vadano in contrasto con quella che è la salute dei cittadini, bensì abbiamo semplicemente evidenziato e ricordato alcuni impegni assunti dall'Assessore Razza in campagna elettorale quando prometteva al territorio che il nostro ospedale non veniva riconvertito in Covid hospital, impegno che aveva assunto in campagna elettorale e che poi prontamente non ha mantenuto. Quindi l'accusa e l'appunto che muoviamo al Sindaco Grillo non è semplicemente populistico o un intervento, un appunto volto semplicemente a creare divisioni e a creare tensioni tra le forze politiche presenti in aula, quanto piuttosto ricordare che il governo Regionale che è il governo che rappresenta e che ha supportato questa Amministrazione in campagna elettorale, deve dare seguito rispetto agli impegni assunti in campagna elettorale. E Presidente, non solo Diventerà Bellissima governa questa Regione, ci sono altri importanti rappresentanti al governo Regionale, anche in coda Forza Italia, mi consenta di sottolinearlo perché molto spesso nella nostra assise si sono registrate accuse a quelle che sono state le precedenti gestioni del governo Regionale magari addebitando certe mancanze al governo Crocetta. Qui non è una questione di rimandare agli altri quelle che sono le responsabilità, qua è una questione di presa di coscienza che una situazione come questa non si può protrarre ancora a lungo perché abbiamo necessità di avere un ospedale che ritorni e venga ripristinato piuttosto che essere smantellato giorno dopo giorno, e allo stesso modo tutto l'intero territorio della Provincia di Trapani avere un Covid hospital dedicato a questa patologia, e il padiglione di malattie infettive penso che sia l'unico posto deputato a ospitare queste problematiche perché altrimenti rischieremmo di fare gli sciacalli da un territorio a un altro, cioè liberiamo di un problema un territorio per

rimandare il problema a un altro territorio ancora. Quindi io credo che il governo regionale oggi più che mai, sia l'ASP, sia Musumeci, sia l'Assessore che andrà a designare con delega alla sanità, occorre più che mai programmare la sanità siciliana con competenza e capacità, cosa che fino ad oggi non si è registrato. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Io, non era mia intenzione intervenire però qualche cosa vorrei dirla. Sicuramente lei si ricorda Presidente quasi un anno fa proprio io allora dissi "come mai l'ospedale di Marsala era stato definito Covid?" ritenendo in quel momento che l'ospedale più comodo come ospedale Covid poteva essere quello di Salemi, perché privare una città come Marsala di un ospedale credo che sia stato forse già allora una scelta secondo me non adeguata. Il problema sai cos'è Presidente? Quello che mi stupisce? Che oggi si parla, noi parliamo da un'ora di quello che succede per quanto riguarda l'ospedale quando proprio una settimana fa il collega Passalacqua aveva sollevato delle questioni perché la sanità, ripeto, al di là della questione ospedaliera è tutto un mondo che parte dall'assistenza sanitaria di base e arriva fino a quella ospedaliera dunque quelle che sono le attività chirurgiche e non. E se non era per la mitica Rossana Titone che oggi pubblicava un post, sono convinto che di sanità oggi non se ne sarebbe manco parlato Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma non è così.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Questa è la cosa che ...

PRESIDENTE STURIANO

Non è così.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

E mi stupisce l'attacco che viene fatto da alcuni Consiglieri Comunali che giustamente devono esprimere il loro pensiero, avrebbero potuto pure farlo prima e se è così, per come si parla e per come ho ascoltato alcuni Consiglieri si dovrebbe dare il basto prima a Musumeci e poi a Razza perché di questo si tratta. Il problema è ... Presidente, riesce a sentirmi o no?

PRESIDENTE STURIANO

Io sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

La sento, la sento.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Ma noi ti sentiamo pianissimo.

PRESIDENTE STURIANO

La sento, la sento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, io come al solito ... boh, non lo so. Comunque ... dunque Presidente, io penso che la questione sanità vada affrontata in maniera seria da tutte le forze politiche e lei ha detto bene su questa vicenda, e nello stesso tempo penso che bisogna trovare una soluzione affinché l'ospedale di Marsala, prima che sia troppo tardi Presidente, perché il problema che cos'è? La non operatività dell'intero nosocomio potrebbe portare anche al fatto che gli strumenti che ci sono prima che ritornino a essere ritirati, ricontrollati, riadeguati e rientrare nella loro funzionalità, si possa perdere ulteriore tempo. Ma al di là di questo Presidente, io la invito a verificare tutto quello che riguarda la sanità, non solo all'interno dell'ospedale iniziando dall'unità speciale di continuità assistenziale che sarebbe l'USP che sono in serie difficoltà e hanno delle criticità notevoli, oggi non si riesce a fare i tamponi, proprio ieri dovevano fare dei tamponi ma siccome il personale era esiguo per cui tra fare tamponi domiciliari e fare tamponi in drive-in ha rischiato di comportare degli spostamenti per fare i tamponi che potrebbero sicuramente creare dei disagi nei cittadini. Dunque, la questione sanità Presidente, io ritengo che ci vorrebbe un Consiglio Comunale aperto sulla questione, verificare una serie di criticità ... Presidente, mi sente?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sì, la sento, la sento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Con il commissario straordinario dell'ASP, con la deputazione che si deve assumere la responsabilità anche delle scelte che si devono fare prossimamente perché non si può più perdere tempo. Ripeto, mi dispiace che oggi si fa un dibattito di un'ora solo perché, e per fortuna a questo punto si parla di sanità, solo perché una giornalista ne ha parlato altrimenti Presidente, come è successo una settimana fa, qualche giorno fa la cosa passava in sordina. Io penso che si deve affrontare la questione senza casacche politiche perché come ha fatto l'altro giorno un bellissimo intervento il Sindaco a Palermo, credo che su alcune questioni non ci siano né Maggioranze e né Opposizioni, né politica di parte ma si deve lavorare verso un unico obiettivo. L'ospedale di Marsala deve ritornare nella propria funzionalità che serve non solo ai marsalesi ma serve all'intera collettività della Provincia di Trapani e che si trovi una soluzione per il futuro che sia sicuramente, se Covid ci deve essere, qualche altro ospedale che sicuramente Marsala non può continuare a essere. Presidente. Ho concluso.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Presidente, scusi. Solo una precisazione, se posso Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

No, la faccio io, tranquillo. So a cosa si vuole riferire. A me fa piacere che c'è anche certa stampa che è molto attenta e sicuramente la giornalista che ha scritto ...

Il microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Fa piacere che c'è anche certa stampa che è molto attenta e anche libera e che denuncia tutta una serie di questioni che sono legate anche alla sanità di questi ultimi periodi ed è questo il ruolo che deve fare la stampa.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Non solo sulla sanità comunque Presidente, perché se andiamo a guardare ... sono solo diciamo alcune aree dismesse e completamente in abbandono, solo la stampa lo sta facendo, eh?

PRESIDENTE STURIANO

Eh, lo so, però dico, potremmo tranquillamente dire che quelle aree che sono abbandonate sicuramente non è frutto che ci stiamo trovando oggi ma sono di illogiche e cattedrali nel deserto che sono state costruite 30

anni fa e che oggi ci troviamo. Dico, non è che la responsabilità può essere mia o sua.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

No, assolutamente Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora dico, siccome queste sono quelle classiche cattedrali nel deserto, le possiamo elencare, è giusto? Mattatoio, mercato ittico e tante altre cose, sono cattedrali nel deserto ma non colpiamo né io e nemmeno lei.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

E lo sappiamo Presidente. Ma comunque non distogliamo, non distogliamo e torniamo ...

PRESIDENTE STURIANO

Le posso dire e le posso garantire, ho apprezzato tantissimo sicuramente l'articolo stamattina della giornalista amica che vogliamo bene in tanti perché naturalmente è sempre lì sul pezzo, ci solletica, ci stuzzica ma le posso garantire collega Coppola, certificato e le posso far vedere anche i messaggi qualora dovesse essere necessario, okay? Che sono questioni che personalmente assieme a diversi colleghi Consiglieri abbiamo monitorato quotidianamente e se ci siamo spinti nell'ultimo fine settimana ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Parliamo dall'ospedale, ma parliamo delle 200 persone che ci sono davanti ogni giorno al palazzo dell'Inam Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere Coppola, queste sono tutta una serie di questioni ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Bisogna trovare una soluzione, non litigare, trovare la soluzione ...

PRESIDENTE STURIANO

E allora dico, queste sono una serie di questioni che purtroppo vanno affrontate con molta chiarezza. E continuo a dire, su questioni così delicate io avrei potuto fare populismo, potevo uscire 15 giorni fa, tre settimane fa, un mese fa ma serviva solo per mettermi la medaglietta io. Stasera non me la sono sentita di uscire fuori con un documento che le posso garantire che già è stato abbozzato, ma è stato abbozzato perché questo fine settimana siamo stati in maniera molto più intensa e abbiamo impiegato due giornate consecutive, tutto sabato e tutto venerdì a parlare con tutti gli operatori, con medici, con operatori sanitari, con l'utenza,

con tutti. E le posso garantire che le cose che sono state denunciate non sono state denunciate o le cose che sono state dette stasera perché è uscito l'articolo stamattina della collega che vogliamo bene, perché fa bene la collega a punzecchiare, a sollecitare e fa benissimo perché ci può essere di supporto come dice il collega Orlando, ci può essere di supporto la stampa su queste battaglie. Che vedete, non è il mio colore politico, non è il mio colore politico perché nessuno ha fatto azione di sciacallaggio quando nel mese di marzo è stato scelto l'ospedale di Marsala come hospital Covid e nessuno ce lo ha spiegato. Eppure il Sindaco Di Girolamo di allora era stato informato che l'ospedale che veniva scelto come hospital Covid attorno a un tavolo sarebbe stato quello di Marsala, e lo ha detto lui in una seduta di Consiglio Comunale che non si è opposto e che ha scelto Marsala. Ma perché non ha chiesto le dovute garanzie per l'ospedale di Marsala? Con un pronto soccorso che è diventato poi operativo successivamente, dopo che abbiamo fatto le battaglie in Consiglio Comunale, collega Coppola. Non lo dimentichi. Quando ho denunciato pubblicamente, nonostante fossimo in piena campagna elettorale che mi vergognavo nel vedere che il pronto soccorso di Marsala che poi era stato aperto come pronto soccorso non Covid, non ci fossero i servizi igienici.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Un secondo, Presidente, mi scusi. Ma sono io che ho problemi?

PRESIDENTE STURIANO

Sicuramente è un problema di connessione, collega Passalacqua. Abbiamo problemi di connessione, collega Passalacqua. Allora dico, vogliamo essere veramente tutti assieme a fare la stessa battaglia? Vogliamo essere tutti assieme attorno a questa battaglia? Io penso di sì, io penso di sì perché attorno a questa operazione dell'ospedale di Marsala, io non ho visto deputati né di Destra e né di Sinistra che si sono ribellati.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Bravo.

PRESIDENTE STURIANO

Eppure sono venuti a prender i voti anche quelli che sono all'Opposizione al governo Musumeci perché la logica che spinge gli ospedali di questa Provincia è che ognuno deve prendere un pezzo perché gli appartiene. Salemi appartiene a me, Castelvetro appartiene a me, Marsala appartiene a me. Marsala è terra di nessuno, bisogna avere il coraggio di dire anche questo e lo dobbiamo dire con forza. E allora quando diciamo "okay", per azioni anche forti perché o facciamo azioni forti o diversamente l'ospedale di Marsala pezzo a pezzo...

(Intervento non comprensibile)

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Ha ragione, Rino, abbiamo perso tempo.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Ci abbiamo perso tempo. Solo con lei, avrei iniziato pure prima.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, io ho fatto le mie azioni, io ho fatto le mie azioni. Ho fatto l'accesso agli atti, ho avuto la documentazione ma non me la sento di fare azione di sciacallaggio da solo perché non mi serve, non mi serve farmi pubblicità. Deve essere la città, il Consiglio Comunale insieme nella sua interezza, ci mettiamo assieme e rivendichiamo perché non bisogna avere ...

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

E partiamo domani mattina Presidente, non dobbiamo aspettare un minuto. Domani mattina lei convochi una riunione straordinaria e siamo con lei. Il primo sono io, stia tranquillo.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, anche con azioni di forza se è necessario.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, non è un fatto del commissario straordinario che riceve ordini, perché la decisione di fare un ospedale Covid a Marsala, non è che l'ha presa il commissario straordinario.

PRESIDENTE STURIANO

Io non lo so ancora, tutt'ora da chi ha preso ordini non lo so.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Nel senso, è stata una decisione a livello regionale di stabilire alcuni ospedali Covid. Il problema è che nessuno si è appellato a questa situazione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, io ancora le dico che tutt'ora ho bisogno di chiarirmi le idee, o quanto meno non le ho troppo chiare per quanto mi riguarda.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Lei ce le ha chiare Presidente, lei ce le ha chiare, io la conosco. Lei è una persona che ce le ha molto chiare, Presidente la conosco già da molto tempo.

PRESIDENTE STURIANO

E siccome ce l'ho abbastanza chiare, un passo indietro non lo faccio più, io faccio solo passi avanti per la mia città assieme a voi.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Sono contento, glielo dico con grande stima.

PRESIDENTE STURIANO

Passi indietro non esistono. Okay.

Detto questo, il collega Cavasino chiedeva di intervenire. Scusate, c'era il collega Ferrantelli, mi perdoni, sull'argomento e poi il collega Cavasino. Collega Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Io credo che quando la qualità degli interventi affrontano certe tematiche come questa della sanità è sicuramente utile, importante che ci sia. Veda Presidente, quando è stato inaugurato il nostro ospedale io ero presente e credo che lo fosse pure lei presente a quell'inaugurazione e forse anche il collega Orlando ma questo non lo ricordo ed è stato un momento di orgoglio per tutti i cittadini marsalesi, finalmente Marsala dopo tante lotte era riuscita ad avere un nosocomio di primaria importanza. Ed è stato di orgoglio per tutti questi anni perché checché se ne dica, è un ospedale di eccellenza, diciamolo pure. Ma siamo stati orgogliosi anche quando ci hanno voluti penalizzare, volendolo dichiarare ospedale Covid, orgogliosi perché diceva bene anche il collega Di Pietra, perché oltre a curare non solo i marsalesi ma cittadini di tutta la Provincia e oltre, della Provincia di Agrigento, della provincia di Palermo, Palermo compresa, ci dobbiamo sentire orgogliosi che molti, moltissimi, centinaia e centinaia di persone attraverso il Covid sono venute a curarsi nel nostro ospedale. Che poi non si è capito perché è stato scelto Marsala come ospedale Covid e per la seconda volta, penalizzandoci ancora una volta, dico, c'erano tanti altri ospedali, c'era Castelvetro, c'era Trapani stesso e invece è stato scelto Marsala; va beh, ce ne facciamo una ragione. Però questo non significa che devono essere smantellati alcuni reparti, reparti importanti che noi ci dobbiamo riacquistare, ci dobbiamo riappropriare di questi reparti che per tanti anni sono stati funzionali all'ospedale di Marsala e oggi ce li vediamo scomparire. E questo me lo può confermare anche il collega Orlando che anche le sale operatorie sono allo sfacelo, sono distrutte. E allora io sono qua pronto a mettere a disposizione la mia persona per qualsivoglia

strategia lecita e democratica da poter portare avanti con un Consiglio aperto, se vuole con un'occupazione di un locale, se vuole anche come diceva Orlando con sistemi ancora più estremi ma leciti e democratici perché noi non possiamo consentire di vederci scomparire piano piano i reparti del nostro ospedale. E dobbiamo dare plauso a tutto il personale che sono stati veramente degli eroi a curare e diceva bene lei Presidente di vederli stanchi, sono stanchi ma non si scoraggiano, vanno avanti perché sanno che questo è il loro dovere, è un dovere pesante però lo fanno con spirito di abnegazione. A volte, spesso sottopagati perché vengono anche a repentaglio con il virus.

Detto questo, la sanità non ha colori politici e non deve avere colori politici, non è né di Sinistra, né di Centro, né di Destra, non è di nessuno, è di tutti, è nostra e dei nostri figli. Però questo non significa caro, non me ne volere collega Mario Rodriguez, che quando dobbiamo parlare di una cosa importante come l'ospedale non si debba parlare pure di un'altra cosa importante, scusa, perché la pista ciclabile dobbiamo capire che stiamo andando incontro all'estate e tu come me e come tutti ci dobbiamo chiedere che il diritto alla balneazione è sacrosanto, il diritto a voler andare nelle spiagge della Spagnola dove c'è più salinità delle acque serve per la terapia e serve per le acque calde dei bambini, io mi chiedo come faranno ad affrontare la balneazione, andare verso quelle spiagge? Con quali mezzi? Dove posteggeranno le macchine? Almeno che il Comune non voglia adottare di mettere venti autobus, navette gratis di andata e ritorno continuamente. Io mi chiedo adesso che viene l'estate e il turismo incalza, i pullman che tragitto devono fare? Dico, le piste ciclabili si fanno e sono belle e si devono fare, ma si scelgono pure i posti adatti e credo che quello non è il posto adatto. Non me ne volere, ma parlare di sanità non significa non affrontare altri temi che interessano la città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Cavasino, ne ha facoltà collega.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, colleghi tutti, Assessori, Segretario. Un attimo solo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Cavasino, prego.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Sì, grazie Presidente, colleghi e Assessori. Io ho ascoltato a volte bene e a volte meno bene l'intervento di tutti i colleghi, il suo intervento Presidente, un intervento sentito del collega Orlando e i colleghi dell'Opposizione, ho apprezzato anche gli interventi, anche quello del collega Passalacqua. Direi che siamo concordi sulla strada da percorrere

Presidente e va bene così. Ora dobbiamo fare un passo in più che magari è mancato in questi mesi, quindi dobbiamo trasformare le nostre intenzioni, le nostre iniziative in atti concreti e su questo Presidente mi appello a quello che ha detto lei e al documento che è in fase di preparazione e mi auguro appunto di poter concretizzare al più presto quelle che sono le intenzioni dell'intero Consiglio. Ecco, cerchiamo di renderci un po' più efficaci e più concreti alle comunicazioni che spesso facciamo, questo lo dico prima ovviamente a me stesso. E questo per dire che ho ascoltato, approvato e condiviso quasi tutti gli interventi che hanno preceduto il mio Presidente.

Poi mi permetta anche di, vista la data, di ricordare velocemente il giorno del 25 aprile, il giorno della Liberazione dal nazi-fascismo Presidente, oggi è il 26, ieri abbiamo "festeggiato" per quanto possibile la ricorrenza del 25 aprile e con l'occasione io volevo esprimere la mia solidarietà a quelle donne che sono ricordate nella targa che per l'ennesima volta è stata sfregiata Presidente, a colpi di martello. Io ritengo che danneggiare una targa in ricordo di alcune nostre concittadine che hanno speso la loro vita per la liberazione del nostro Paese sia davvero qualcosa di vergognoso e vigliacco soprattutto, l'offesa va direttamente a loro e a tutti coloro che ci hanno resi liberi da quel regime totalitario. Io ritengo che questi piccioli episodi debbano essere attenzionati particolarmente Presidente, soprattutto in questo periodo. Qualcuno ha detto "mah, sono ragazzi", sì, va bene, sono ragazzi, però le svastiche in città aumentano Presidente, oltre a imbrattare i muri, lanciano dei messaggi che possono essere pericolosi. Non è un caso, ricordiamoci Presidente che anche la scorsa estate abbiamo assistito a episodi di violenza contro cittadini extracomunitari e contro omosessuali e io ritengo che la nostra Marsala, come hanno già detto alcuni Consiglieri in passato debba stare molto attenta a questi atti di violenza che si rivolgono principalmente a queste due categorie, omosessuali e persone extracomunitarie.

Colgo l'occasione anche per dire la mia per quanto possa essere utile su alcune dichiarazioni che ho letto da parte di esponenti di varie associazioni e movimenti su quello che è il DDL Zan; ma io non vorrei parlare del DDL Zan in sé ma mi concentrerei proprio su alcune dichiarazioni di coloro i quali o le quali si sono espressi in maniera non favorevole all'approvazione di questo DDL Zan. Il DDL Zan come ben sapete - io ho avuto modo di studiarlo da poco anche perché ne ho parlato con il collega Orlando che mi ha dato quella spinta per approfondirlo e per questo lo volevo ringraziare - ha a oggetto misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità. Ecco, Presidente, io mi chiedo genericamente come si faccia nel 2019 a essere non favorevoli a iniziative che contrastino il fenomeno dell'omotransfobia, degli omosessuali e della violenza di genere. Io non capisco come alcuni esponenti abbiano parlato di rischio di violazione del diritto della libertà, di manifestazione del pensiero, della libertà religiosa e della libertà educativa dei genitori. Io credo ma ne sono certo, conosco vagamente la Costituzione e c'è l'articolo 21 che ci tutela da questo punto di vista e tutela la libertà di manifestazione del pensiero

che è uno dei nostri capisaldi della nostra civiltà. Queste persone hanno anche parlato di assenza di emergenza omofoba; io non so quali dati hanno preso, io ho assistito e sin da piccolo sento che questa emergenza è presente soprattutto nei giovani Presidente, soprattutto nei giovani e dico che è molto pericoloso quando determinate persone ritengono che non vi è l'esigenza di tutelare o di attenzionare il pericolo di omofobia e omotransfobia Presidente. Quindi invito tutti a fare veramente una riflessione soprattutto quando si esprimono determinate opinioni, perché le opinioni come è giusto che sia sono assolutamente libere e l'articolo 21 ce lo testimonia e ci garantisce, però è sbagliato dire che questo DDL metterebbe a rischio la libertà di manifestazione del pensiero perché è stato ampiamente verificato e comprovato che non vi è assolutamente questo rischio. L'unico obiettivo che si pone questo DDL è proprio quello di aumentare, dare più attenzione al problema e quindi ripeto, nel 2021 essere contro o non essere favorevoli all'approvazione di un DDL che vuole contrastare l'omotransfobia nel 2021 lo trovo davvero errato, ecco. Grazie Presidente e buona continuazione a tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Cavasino. Non ci sono più altri colleghi Consiglieri che chiedono di intervenire.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Allora ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Eh, lo so, lo so. È una comunicazione, non è una cosa attinente all'Ordine del Giorno. Non l'ha sentito?

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Innanzitutto ... perfetto. Allora, il problema più grosso sarà nell'affrontare la sessione di bilancio che sarà imminente anche perché abbiamo tutta una serie di atti deliberativi propedeutici al bilancio che già sono stati trasmessi alle Commissioni di merito. Ed io dalla prossima settimana inizierò a convocare il Consiglio Comunale per la trattazione proprio di argomenti iscritti all'Ordine del Giorno delle prossime sedute proprio attinenti al bilancio. Il bilancio già è stato adottato con

delibera di Giunta, è stato trasmesso, se non è stato trasmesso oggi sarà trasmesso domani mattina ai revisori contabili e quindi nel giro di una decina di giorni dovrebbe arrivare il parere. Siamo rimasti col Segretario Generale che per poter accelerare i tempi nelle more che i revisori contabili mettano il parere al bilancio di previsione adottato, è opportuno perché c'è un'urgenza di adottare nel più breve tempo possibile il bilancio 2021-2023 però conoscendolo, di trasmettere possibilmente anche domani mattina in contemporanea, appena lo trasmettono ai revisori contabili lo stesso bilancio viene trasmesso alla Commissione bilancio e a tutti i gruppi consiliari in modo tale che potete avere la possibilità di iniziare ad approfondire tutti gli appostamenti di bilancio in modo tale che quanto arriva il parere dei revisori, io poi lo posso iscrivere all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale con i dovuti tempi ma i Consiglieri Comunali già hanno recuperato dieci giorni di tempo assieme col dirigente e con i funzionari per poter capire quella che è l'impalcatura del bilancio e le postazioni economiche che sono state anche messe nel bilancio di previsione. Quindi questa cosa ve la sto anticipando perché il piano triennale già è stato trasmesso con tutti i pareri, l'articolo 58, il piano delle dismissioni e valorizzazioni è stato trasmesso con tutti i pareri, il piano della ricognizione dei beni è stato messo, "verifica della quantità e qualità delle aree disponibili" è stato anche fatto, il regolamento per quanto riguarda il canone unico patrimoniale stasera lo adotteremo, sono arrivati i pareri e anche gli emendamenti. Quindi assieme domani stabiliremo come procedere con la sessione di bilancio, quando dobbiamo chiudere, i tempi che dobbiamo dare anche per la presentazione degli emendamenti perché gli emendamenti necessitano di pareri non solo tecnico ma anche da parte dei revisori contabili e questo ci richiede del tempo. Però ci sono molte cose che possiamo tranquillamente fare, il Documento Unico di Programmazione ... quindi assieme stabiliremo come poter procedere e per ogni seduta dedicheremo il giusto tempo e il giusto spazio agli argomenti che sono propedeutici al bilancio di previsione. Quindi dico, questa cosa gliela sto anticipando anche a lei, collega Ferrantelli, così come detto, era un impegno che avevamo assunto, purtroppo volevamo approvare il bilancio di previsione entro la fine di aprile di Consiglio Comunale. Non ci siamo riusciti però dico, è stato già adottato di Giunta. Quindi penso che in una quindicina di giorni potremmo avere tutta la documentazione pronta per poter procedere all'approvazione del bilancio di Consiglio Comunale.

Prelievo del punto numero 5) dell'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo partiamo con quelli che sono i punti all'Ordine del Giorno e ripartiamo dal punto 5, "approvazione regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019". Sono pervenuti i pareri agli emendamenti che sono stati presentati, quindi c'era l'emendamento fatto dal Presidente della Commissione Giacalone a nome della

Commissione stessa in data 09.04.2021 ed ha avuto ... sì, sì, faccio una foto e ve la giro direttamente nella chat in modo tale che potete prendere visione istantaneamente. Quindi c'era l'emendamento anche se chi fa parte della Commissione bilancio dovrebbe già avere tutta la documentazione dell'e-mail riservata a ognuno di voi. Questo è l'emendamento presentato dalla Commissione, questo è il parere anche da parte dei revisori contabili.

Sì, confermo. Nella mail il parere già è arrivato da quindici giorni.

PRESIDENTE STURIANO

Sì. Poi c'è, e questo è l'ultimo, questo è il parere dell'ultimo emendamento che è quello che abbiamo discusso nell'ultima seduta dove abbiamo discusso per due sedute consecutive quindi questo è l'emendamento e questo è il parere di regolarità tecnica espressa anche dal dirigente del settore dottor Angileri. Quindi anche sul secondo emendamento che era quello che poi avevamo concordato in linea di massima nella seduta e nell'incontro informale fatto tra il Presidente della Commissione bilancio, il Presidente della Commissione affari generali, era presente anche il Consigliere Fici nella qualità anche di rappresentante dell'Opposizione Consiliare, il Segretario Generale, il dirigente Mezzapelle, il dirigente Angileri e la dottoressa Sardo. E dopo una lunga discussione durata qualche ora eravamo arrivati alla determinazione che per poter fare la sintesi delle due sedute di Consiglio Comunale dedicati a queste due argomenti importanti e in modo particolare su come disciplinare entrambi perché c'era un piccolo dubbio, è stato presentato un emendamento. Quell'emendamento che darò lettura, oltre a quello che già era stato presentato dalla Commissione di merito e che aveva avuto il parere favorevole da parte sia del dirigente che da parte dei revisori contabili in data 9.04.2021, darò lettura: "inserire al punto 31 comma 2 il seguente emendamento aggiuntivo dove prevede la seguente esenzione: <<i soggetti che stipulano patti in collaborazione ai sensi del regolamento beni comunali sono esentati dal pagamento del canone unico limitatamente al bene oggetto di patto>>". Questo che significa? "limitatamente al bene oggetto di patto". Ha avuto parere favorevole da parte del dirigente Angileri "vista la proposta di emendamento si esprime parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 53 recepito dall'articolo 1 ai sensi della legge regionale 48 evidenziando che la specifica proposta dall'emendamento in esame può intendersi già ricompresa nello stesso articolo 31 comma 2, ultimo capoverso, del testo del regolamento che contestualmente recita: "eventuali altre esenzioni stabilite dai regolamenti comunali purché approvati dal Consiglio Comunale". Quindi è un ulteriore rafforzamento di quello che si voleva dire onde evitare che poi magari c'è un cambio di dirigente e ogni dirigente può dare la sua di interpretazione. Qui c'è un'interpretazione autentica da parte del Consiglio Comunale. Sul seguente emendamento c'è il parere favorevole da parte dei revisori contabili: "Esaminato l'emendamento in oggetto a firma del Presidente del Consiglio Comunale recante il protocollo

37979 del 22.04.2021, l'inserimento <<sono esentati dal pagamento ... >>, atteso che rimangono immutate tutte le altre previsioni dal regolamento, visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, si esprime parere favorevole". Firmato dai revisori contabili. Se nessuno chiede ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Solo una curiosità: questo è l'ultimo emendamento quello che riguarda il patto di esentare per quanto riguarda quindi i beni comuni. Però così facendo, e se c'è un patto di collaborazione dove è previsto il pagamento del canone?

PRESIDENTE STURIANO

Il problema deve essere previsto nel regolamento che poi dobbiamo andare ad approvare successivamente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Cioè non so se sono stato chiaro Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se vuole essere ancora più chiaro ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Cioè voglio dire, secondo l'aver fatto così l'emendamento, dice ...

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Presidente, dopo vorrei intervenire pure io a tal riguardo.

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

"I soggetti che stipulano patti di collaborazione ai sensi del regolamento dei beni comunali sono esentati dal pagamento del canone unico limitatamente al bene oggetto di patto". Ora voglio dire, e se invece io voglio fare un patto di collaborazione con il Comune a prescindere, cioè nel senso, di utilizzo del bene comune però comunque lo pago, è possibile ? oppure è previsto che lo paghi?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, se come dice lei quello che poi alla fine comanda è il patto di collaborazione, cioè quello che viene inserito nel patto di collaborazione fra le altre cose è un patto dove prima che viene sottoscritto c'è un avviso di evidenza pubblica, quindi non è, viene il collega o viene il soggetto X e io gli faccio il patto di collaborazione, ma al patto di collaborazione ci si arriva dopo una manifestazione di ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Cioè Presidente, io dico, per me non ci sono problemi, lo possiamo votare, però lo dice già il regolamento per quanto riguarda la gestione e l'affidamento dei beni comuni. Per cui andarlo a mettere qui, secondo me era superfluo questo tipo di emendamento, ma comunque se lei si è consultato con gli uffici e hanno dato parere favorevole, nulla osta . però di fatto è come se al di là del regolamento previsto per la gestione dei beni comuni, vediamo se c'è un altro patto di collaborazione prevediamo anche il non pagamento del canone, di un canone o del suo ...

PRESIDENTE STURIANO

Cioè in maniera chiara e molto più puntuale il regolamento sul canone unico patrimoniale già dice e rimanda alla successiva approvazione dell'altro regolamento che tutti i beni che faranno parte del patto di collaborazione saranno esentati. Siccome parliamo di patrimonio e di entrate patrimoniali, se non sono previste le esenzioni all'interno in maniera specifica ancor più di quello che era scritto, fra le altre cose cosa dice il direttore di ragioneria? Che secondo lui si evidenzia che nell'ultimo capoverso che poi contestualmente recita che "eventuali altri esenzioni stabilite dai regolamenti comunali purché approvati dal Consiglio Comunale". Dice che tutto sommato è un ... già c'era inserita questa esenzione . non so se mi spiego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì.

PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo avuto un parere favorevole, non abbiamo avuto sicuramente un parere contrario e quindi chiarire in maniera molto più dettagliata e specifica non può fare altro che essere rafforzativo oltre che come abbiamo detto prima c'è stato un incontro con i due Presidenti di Commissione e si è arrivati alla determinazione che era opportuno inserirlo anche nel regolamento che ci stiamo apprestando ad approvare onde evitare che ci potessero essere disguidi sulla giusta interpretazione della norma o se toccasse o meno l'esenzione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ho capito. Per specificare meglio?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, assolutamente sì e lo può vedere anche nello stesso parere che c'è messo nello stesso regolamento. Può sembrare tecnicamente solo un fatto di specifica, ma non è così ... Consigliere di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Come diceva lei l'emendamento che ha presentato è solo un modo per chiarire in maniera ancora più chiara quanto già era stato riportato nel regolamento. Io ho un dubbio che avevo già condiviso con il Consigliere Fici. Mi chiedo, se vi sono attività che insistono in piazze o vie inserite nel regolamento dei beni comuni, nel regolamento vi era scritto, ma mi limito a leggere l'emendamento da lei presentato Presidente, "i soggetti che stipulano patti di collaborazione ai sensi del regolamento beni comunali sono esentati dal pagamento del canone unico limitatamente al bene oggetto di patto". Mi chiedo Presidente, dato che ci sono come dicevo attività che insistono in vie e piazze inserite e che avevano più di un'area di suolo pubblico con regolare ovviamente richiesta, mi chiedo se non ci sia il rischio che un domani un'attività piuttosto che chiedere entrambe, fare entrambe le richieste ne faccia una sola e dell'altra ne usufruisce grazie a questo regolamento e invece magari un'altra attività che insiste in un'area non presente nel regolamento dei beni comunali si ritrova a pagare la stessa metratura però per intero. Quindi era solo un dubbio che se è possibile aver chiarito mi fa piacere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Se l'interpretazione come qualche collega Consigliere intendeva dare è quella che oggi io ho un'attività in una piazza e in quella piazza ho già ho un X metri quadri richiesti e sto pagando l'Amministrazione per l'occupazione del suolo pubblico. A questo punto, siccome quel bene teoricamente può essere oggetto di affidamento e di assegnazione per il bene comune, okay? Qualcuno dice, a questo punto io non pago più il suolo pubblico per l'area che già occupavo tanto è oggetto di patto con ... io dico che questo aspetto deve essere anche specificato nel regolamento che sulla carta quando chiederanno, potranno chiedere qualcosa in più rispetto a quello che già è consentito come metri quadri massimi.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

E glielo metteremo. Diversamente rischieremmo di creare, lì sì, un danno patrimoniale all'ente perché? Perché significa, anche se di danno patrimoniale nemmeno si potrebbe parlare perché sono tutta una serie di servizi e di costi che la Pubblica Amministrazione dovrebbe sostenere e quindi nel patto di collaborazione si andrebbe sempre a compensazione.

Quindi sono dei costi che l'Amministrazione dovrebbe sostenere che vengono compensati dalle uscite fatte da parte degli esercenti commerciali o delle associazioni ONLUS o come li vogliamo chiamare. Il problema invece è incentivare i nostri esercenti commerciali ma anche le associazioni a poter gestire più spazi pubblici a disposizione onde evitare più lavoro agli uffici e quindi più spazi curati ci ritroviamo, cosa che ad oggi sicuramente non è stato fattibile e possibile. Quindi il regolamento, io non so se la Commissione affari generali già è convocata anche in questi giorni, non lo so, però dirò anche lì al collega Cavasino possibilmente di, vorrei fare - collega Cavasino, non so se mi ascolti? - un aggiornamento dei lavori possibilmente anche di Consiglio Comunale come già anticipato a giovedì mettendo nelle condizioni la stessa Commissione, ascoltando l'Amministrazione, il Sindaco che fra le altre cose è il proponente dell'altro regolamento nella Commissione di merito in modo tale che possiamo approvare possibilmente prima possibile e poi poterci dedicare a tutta una serie di delibere che ci impegneranno per diversi giorni in termini di sedute di Consiglio Comunale. Stamattina ho trasmesso ulteriore delibera alla sua stessa Commissione Presidente e quindi abbiamo una mole di lavoro che ci terrà impegnati per diverse sedute sia di Commissione che anche di Consiglio Comunale. Quindi se ci sono i tempi tecnici per poter arrivare possibilmente o l'Amministrazione e il Sindaco faccia le dovute modifiche al regolamento sulla gestione dei beni comuni in modo tale che la Commissione di merito da qui a giovedì possa tranquillamente poterlo esitare e arrivare possibilmente a una votazione più breve possibile in Consiglio Comunale. Sapendo sempre che non necessitano quelle modifiche o quegli emendamenti del parere dei revisori contabili e quindi potrebbero essere dati seduta stante anche dai dirigenti del settore di competenza. Quindi in qualsiasi momento sulla discussione potremmo presentare degli emendamenti e avremmo i pareri quindi nell'istante stesso in cui viene subito messo in presenza del dirigente e del funzionario. Consigliere Orlando, prego.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì, grazie Presidente. Innanzitutto già le posso esprimere il mio voto favorevole a quello che abbiamo appreso poco fa. Invece per quanto riguarda, questa mattina ho avuto l'opportunità di poter partecipare alla Commissione affari generali, diciamo che sono stato delegato ed è stata la prima volta e con tanto piacere ho visto come è l'iter dei lavori e come vanno, con quale passione i colleghi affrontano questi argomenti dal collega Coppola allo stesso Presidente Cavasino. Prendendo parola dicevo che ci sono svariati regolamenti, secondo me andrebbe fatto il maxiregolamento anche inerente a questi temi, e mi riferisco nello specifico a quello del decoro. È un tema a me particolarmente, ci tengo in modo particolare, di questo già ne abbiamo parlato diverse volte per quanto riguarda il decoro della città assieme all'amico Assessore Galfano. Però una volta che c'è l'opportunità che attività commerciali e aziende possano prendere degli spazi e poterli gestire, dovremmo mettere anche mano al regolamento sul decoro perché una piazza dove insistono più attività non

si può permettere di avere ombrelloni diversi, sedie diverse o tavolini diversi. Perciò invitavo proprio il Presidente Cavasino questa mattina anche su suggerimento del Consigliere Coppola, della Consigliera Genna e del collega Giacalone ad affrontare, a vedere di regolamentare anche con un singolo regolamento - scusate il gioco di parole - e comunque ascoltare anche la polizia municipale, l'ufficio Annona per la delimitazione degli spazi. Questo andrà fatto sicuramente in Commissione e mi auguro che i colleghi ci possano lavorare in maniera decisa. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, prego, certo.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Io Presidente, come poco fa sottolineava lei, ho partecipato alle varie riunioni che si sono tenute in merito alla questione che ahimè, purtroppo ha visto riunire in un'unica discussione due regolamenti, il regolamento del canone unico e il regolamento degli spazi comuni. Io come dire, ci tengo a sottolineare che secondo me la questione nel caso specifico di questo regolamento poteva e doveva secondo me essere considerata superflua così alla stregua di quanto fatto, definito e anche detto in aula da altri Consiglieri perché a differenza di quanto si è proceduto a emendare come Commissione bilancio facendo ad esempio riferimento all'applicazione del regolamento chioschi e dehors, là si trattava di un eccesso di zelo rispetto proprio a un regolamento realmente approvato. Mentre nel caso specifico, noi andiamo a emendare un regolamento prima ancora di verificare se realmente quel regolamento ci sarà o meno, se verrà stravolto o meno. Quindi si rischia secondo me poi di generare confusione su confusione. Perché dico questo Presidente? Naturalmente abbiamo fatto i chiarimenti col Segretario, con i vari dirigenti, loro hanno dato questo indirizzo, naturalmente lo andremo ad approvare. Io semplicemente per anticipare possibili noie, e non so se ci sono presenti i dirigenti in aula, in merito al discorso del regolamento degli spazi comuni avendo avuto modo anche di fare alcuni approfondimenti in questi giorni. Il discorso del regolamento degli spazi comuni deve essere recepito una volta per tutte se trattasi di regolamento indirizzato solamente alle associazioni o anche attività imprenditoriali che poi realmente possono trarne beneficio dalla gestione degli spazi; perché questo è il vero problema e il vero nodo che dobbiamo sciogliere per addivenire a una soluzione chiara e inequivocabile. Perché dico questo Presidente? Perché nel regolamento leggo che l'esenzione per quello che è l'emendamento che dovremmo andare a calare nel regolamento del canone unico, prevede l'esonero del canone unico limitatamente al bene oggetto di patto. Così facendo noi rischieremo di escludere un'altra possibilità che l'altro regolamento ci darebbe e in quel caso andrebbe a favore delle associazioni culturali presenti in città che è sancito

dall'articolo 190 del decreto legislativo 50/2016 che stabilisce il baratto amministrativo? Che significa? Perché noi ci siamo confrontati e anche noi ci domandavamo quale potrebbe essere il beneficio di un'associazione nel gestire uno spazio comune? Ebbene, nel 2016 superando quello che era l'articolo 24 del decreto legge 2014 si stabilisce il cosiddetto baratto amministrativo, che significa? Che io prendo in gestione uno spazio comune e ho il beneficio di essere sgravato di tributi locali, quindi si stabilisce insieme al patto che se io mi prendo cura di una determinata area, a questo punto il mio beneficio è quello di essere sgravato o in termini di totale esenzione o di riduzione del pagamento di alcuni tributi. Con l'ingegnere Mezzapelle si è discusso molto invece sull'altro articolo che è l'articolo 189 che stabilisce semplicemente il principio di sussidiarietà orizzontale, però anche lì questo articolo stabilisce che per essere messo in atto occorra addirittura che venga costituito un consorzio del comprensorio quindi una determinata area si istituisce in consorzio e per poter addivenire a un patto con l'Amministrazione vi deve essere una partecipazione almeno del 66% della popolazione di quel comprensorio. Quindi ora, se noi inseriamo in questo regolamento questo emendamento, ben venga, io spero di sbagliarmi e di affidarmi totalmente a quello che ci dicono e il Segretario e i dirigenti però non vorrei che si escluda un'altra casistica che è percorribile che è quella appunto del baratto amministrativo che potrebbe dare a noi la possibilità di demandare ad associazioni culturali che si dedicano magari anche alla gestione del verde, di poter siglare un patto dove il baratto stabilisce che dinanzi alla manutenzione di un'area il beneficio è quello di essere sgravato da alcuni tributi, non solo quelli relativi al canone di occupazione di suolo pubblico. Però ecco, ripeto, abbiamo fatto diverse sedute, capisco che non ha benché senso continuare a protrarre la discussione, però è altrettanto vero che sarebbe il caso veramente di approfondirlo in maniera corretta e concreta questo aspetto perché altrimenti il rischio è di avere strumenti che poi di fatto non hanno la possibilità di avere risvolti positivi nel territorio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, onde evitare che si possa creare ulteriore confusione, le ricordo che il baratto amministrativo è stato approvato ...

Il microfono Enzo.

PRESIDENTE STURIANO

Onde evitare di creare ulteriore confusione al dibattito che già era confuso di sé, abbiamo il dovere di riportare tutto alla giusta natura e soprattutto ai giusti indirizzi. Lei ha detto bene che il baratto amministrativo è stato adottato nel 2016, ricordo che allora è stato presentato dalla componente di Giovanni Sinacori e Flavio Coppola, è stato approvato un atto di indirizzo, è stato votato dal Consiglio Comunale, poi

è stato approvato anche lo stesso regolamento sul baratto amministrativo che non si è fatto nulla con la precedente Amministrazione, mi auguro che venga posto in essere e attivato con questa Amministrazione. Però il baratto amministrativo a differenza di quella che è la delibera che stiamo approvando poi successivamente che è quella della gestione dei beni comuni disciplina i cittadini che si trovano in difficoltà nel pagamento delle tasse e non per le agevolazioni che si intende dare con la gestione dei beni comuni, sono delle agevolazioni quindi che con quel regolamento si vuole dare sia alle associazioni sia alle stesse attività produttive e che ha una finalità, uno scopo, una natura diversa rispetto a quello che è la natura del baratto amministrativo. Quindi il cittadino X che trova difficoltà economiche documentate, non gli faccio pagare le tasse, di contro gli faccio fare dei servizi utili alla collettività che hanno uno stesso valore, una stessa equiparazione dal punto di vista economico. Cosa diversa continuo a dire è quello della gestione dei beni comuni che non sono altro che delle agevolazioni che l'Amministrazione intende dare alle associazioni, a chi fa attività imprenditoriale e nello stesso tempo la doppia natura, quello di agevolare e anche di avere un ritorno di immagine in termini di cura degli spazi pubblici e di decoro urbano. Quindi sono due cose distinte e separate. Se ci fosse bisogno ...

CONSIGLIERE FICI NICOLA

No, Presidente, mi perdoni se puntualizzo. Io non sono proprio così convinto che sono due cose diverse e separate. Io credo che il baratto amministrativo sia rivolto solo ai cittadini che si trovano in questioni di difficoltà economiche. Però dico, avremo modo di fare i giusti approfondimenti magari in apposite Commissioni.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, c'è il regolamento che lo dice, non ...

CONSIGLIERE FICI NICOLA

In Commissione. Dico, bisogna vedere il regolamento come è stato concepito. Io parlo di quello che è la norma nazionale . poi dico, se qui nella scorsa consiliatura è stato calato in una determinata maniera è un ulteriore regolamento secondo me che dovrà essere letto in funzione di questo nuovo perché il problema è anche quello Presidente che dovremmo avere secondo me un link dove si ha la facilità di estrapolare tutti i regolamenti adottati dal Comune, dal Consiglio Comunale in modo tale da poter addivenire a una valutazione totale altrimenti purtroppo il rischio è che anche noi Consiglieri non siamo messi nelle condizioni di vedere quelli che sono ad oggi i regolamenti vigenti.

PRESIDENTE STURIANO

Lei si immagina Consigliere Fici se il baratto amministrativo non avesse previsto le agevolazioni solo per coloro che si trovano in difficoltà

economiche e non riescono a pagare le tasse, fosse permesso a tutti i cittadini marsalesi quello che accadrebbe? Sulla base ...

CONSIGLIERE FICI NICOLA

No, è solo un patto, è un patto alla stregua dello spazio comune. Cioè io accetto il patto ed è una trattativa . cioè è rivolto a tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, ma la differenza è che sul patto è un avviso pubblico e possono partecipare tutti e quindi c'è una certa discrezionalità. Ma con quale discrezionalità lei potrebbe decidere attraverso il baratto amministrativo che disciplina esenzioni per tutti a chi concedere l'esenzione e a chi fare pagare le tasse? Sarebbe una pazzia.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Ma è alle associazioni e alle aree individuate. Lo impone la legge Presidente, cioè se io stabilisco che per me il baratto è semplicemente la gestione di Porta Nuova, di Piazza Inam o di piazza Caprera, ho individuato le aree dove in modo sperimentale addivengo al baratto amministrativo e poi le formule sono sempre quelle sancite dalla legge. O singoli cittadini o associati. Cioè la legge lo definisce così. Poi ripeto, nel potere che ogni Comune ha di regolamentare e disciplinare meglio l'ambito, può agire in maniera più restrittiva. Comunque dico, la finalità non la vedo molto differente rispetto a quelle categorie perché se oggi ad esempio tutti quanti si ritrovano in una situazione difficoltà economica, è altrettanto vero che ci sarà una miriade di persone che potrebbero beneficiare di quel baratto amministrativo. Quindi dico, cambierebbe poco. Se il discorso è ridurre la platea di coloro che potrebbero beneficiare dello strumento.

PRESIDENTE STURIANO

No, no, il problema è garantire il giusto equilibrio tra le entrate e le agevolazioni che devono essere concesse ai nostri concittadini perché è dovere dell'Amministrazione venire incontro ai cittadini che sono in difficoltà, è dovere di pagare le tasse da parte dei cittadini che hanno la possibilità economica di poterlo fare. Se coloro che possono pagare si avvalgono poi del baratto amministrativo, significa che il Comune è un Comune che non avrà più entrate e i servizi devono essere erogati. E allora dico, è un'altra cosa che in questo momento non c'entra. Stiamo trattando il canone unico patrimoniale, ci sono gli emendamenti quindi quando poi saremo chiamati a disciplinare gli altri regolamenti entreremo nel merito colleghi. Quindi per quanto mi riguarda la discussione di carattere generale già era stata fatta, siamo nella fase ...

CONSIGLIERE FICI NICOLA

No, Presidente mi perdoni, per chiudere semplicemente. Se non rientra anche lì il discorso che faccio io e ripeto, avrò modo di approfondire con i

Presidenti delle relative Commissioni anche il discorso del baratto amministrativo, è altrettanto vero quello che ci eravamo posti nelle scorse sedute ovvero che non vedo quale potrebbe essere il vantaggio di un'associazione nel prendersi cura di uno spazio pubblico a verde e non se di contro non ha una contropartita, perché altrimenti il rischio è che quell'altro regolamento andrebbe ad escludere non gli imprenditori ma le associazioni.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Per come è stato concepito, sembrerebbe che darebbe maggiore risalto alle associazioni.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, ho ascoltato perfettamente il suo intervento, lo rispetto, non posso dirle in questo momento che condivido o non condivido perché aprirei ...

CONSIGLIERE FICI NICOLA

No, è da approfondire Presidente, non è questione di dibattito.

PRESIDENTE STURIANO

Bravissimo, e questo voglio dire. Aprirei un dibattito su una questione che non è oggetto della discussione odierna che ci stiamo apprestando a votare adesso.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Assolutamente, assolutamente. Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

E quindi quando tratteremo a seguire o nella seduta successiva, è sicuramente un argomento che ha bisogno di essere approfondito e sviscerato a dovere. In questo momento colleghi avete ricevuto tutti copia nella chat degli emendamenti. Sono pervenuti i pareri che sono stati inviati quindi nella stessa a tutti i Consiglieri Comunali quindi possiamo dare lettura e potete tranquillamente seguire. Io partirei dall'emendamento che è stato presentato dalla Commissione finanze. "oggetto: emendamento al regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale. Con riferimento al regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale si propone il seguente emendamento da inserire al titolo VIII <<particolari tipologie di occupazione>> articolo 64 bis, installazione di chioschi e gazebo, tettoie e simili: <<le modalità di presentazione delle istanze di rilascio del

provvedimento unico di concessione per l'occupazione di suolo pubblico, per l'istallazione di chioschi, gazebo, tettoie e simili è integralmente disciplinata dal regolamento sull'istallazione di chioschi, gazebo, tettoie e simili nel territorio comunale di Marsala>>" a firma del Presidente della Commissione avvocato Pietro Giacalone. Ha riportato parere favorevole di regolarità tecnico contabile a doppia firma del dirigente Filippo Angileri nella qualità di dirigente del settore e di dirigente dell'ufficio di ragioneria e parere favorevole da parte del collegio dei revisori contabili in data 12.04.2021: "atteso che rimangono immutate tutte le altre previsioni sul regolamento, visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile si esprime parere favorevole sulla proposta di emendamento come precisato in oggetto". Quindi sull'emendamento in questione se ci sono Consiglieri che volessero intervenire ne hanno facoltà. Se nessuno chiede di intervenire io procederei con la votazione. Segretario, non ci sono richieste di intervento, procediamo con la votazione dell'emendamento protocollo numero 33501 del 09.04.2021. quindi mettiamo "emendamento 1", metto il numero 1 Segretario, così lo mettiamo . allora, può procedere alla votazione per appello nominale Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, favorevole;
Milazzo Vito, favorevole;
Cavasino Pietro, favorevole;
Pugliese Leonardo, favorevole;
Milazzo Eleonora, favorevole;
Gerardi Guglielmo Ivan, favorevole;
Accardi Michele, favorevole;
Di Girolamo Gaspare, favorevole;
Orlando Leonardo, favorevole;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, favorevole;
Giacalone Pietro, favorevole;
Titone Vanessa, favorevole;
Fici Nicola, favorevole;
Rodriquez Mario, favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, favorevole;
Coppola Flavio Salvatore, favorevole;
Martinico Elia Francesca, favorevole;
Genna Rosanna, favorevole;
Bonomo Giancarlo, assente;
Passalacqua Gaspare, favorevole;
Fernandez Felice Massimo, favorevole;
Vinci Antonio, assente;

PRESIDENTE STURIANO

Sul primo emendamento protocollo 33501 del 09.04.2021 prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per

l'approvazione undici. L'emendamento viene approvato con 20 voti favorevoli su 20 votanti.

Passiamo al secondo emendamento, protocollo 39979 del 22.04.2021. è un emendamento aggiuntivo: "inserire all'articolo 31 comma 2 la seguente esenzione: <<i soggetti che stipulano patti di collaborazione ai sensi del regolamento beni comunali sono esentati dal pagamento del canone unico limitatamente al bene oggetto del patto>>. Il parere di regolarità tecnica e contabile è favorevole a firma del dottor Angileri sempre in data 22.04.2021 e in data 26.04.2021 data odierna, è pervenuto anche il parere di regolarità favorevole quindi da parte dei revisori contabili: "Atteso che rimangono immutate tutte le altre previsioni del regolamento, visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile si esprime parere favorevole sulla proposta di emendamento come precisato in oggetto". Quindi emendamento numero 37979 del 22.04.2021. protocollo 37979, sì.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Avevo capito 39.

PRESIDENTE STURIANO

Potrebbe anche accadere. È 37979. Se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione del secondo emendamento. Nessuno chiede di intervenire. Segretario, quindi procediamo per appello nominale alla votazione del secondo emendamento.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, favorevole;
Milazzo Vito, favorevole;
Cavasino Pietro, favorevole;
Pugliese Leonardo, favorevole;
Milazzo Eleonora, favorevole;
Gerardi Guglielmo Ivan, favorevole;
Accardi Michele, favorevole;
Di Girolamo Gaspere, favorevole;
Orlando Leonardo, favorevole;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, favorevole;
Giacalone Pietro, favorevole;
Titone Vanessa, favorevole;
Fici Nicola, favorevole;
Rodriquez Mario, favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, favorevole;
Coppola Flavio Salvatore, favorevole;
Martinico Elia Francesca, favorevole;
Genna Rosanna, assente;
Bonomo Giancarlo, assente;
Passalacqua Gaspere, favorevole;
Fernandez Felice Massimo, favorevole;

Vinci Antonio, assente;

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione del secondo emendamento 19 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione dieci. Il secondo emendamento viene approvato con 19 voti favorevoli su 19 votanti.

A questo punto Segretario, procediamo adesso alla votazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019 così come emendato. Per appello nominale

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, favorevole;
Milazzo Vito, favorevole;
Cavasino Pietro, favorevole;
Pugliese Leonardo, favorevole;
Milazzo Eleonora, favorevole;
Gerardi Guglielmo Ivan, favorevole;
Accardi Michele, favorevole;
Di Girolamo Gaspare, favorevole;
Orlando Leonardo, favorevole;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, favorevole;
Giacalone Pietro, favorevole;
Titone Vanessa, favorevole;
Fici Nicola, favorevole;
Rodriquez Mario, favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, favorevole;
Coppola Flavio Salvatore, favorevole;
Martinico Elia Francesca, favorevole;
Genna Rosanna, assente;
Bonomo Giancarlo, assente;
Passalacqua Gaspare, favorevole;
Fernandez Felice Massimo, favorevole;
Vinci Antonio, assente;

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte all'approvazione del regolamento sul canone unico 19 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione del regolamento dieci. Il regolamento viene adottato con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Dicevo al direttore di ragioneria Segretario, se era necessaria l'immediata eseguibilità ma ritengo che trattandosi di regolamento non è necessario e quindi non diamo l'immediata esecutività alla proposta deliberativa. Quindi dopo i quindici giorni dalla pubblicazione, il regolamento produrrà i suoi effetti.

Presidente

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cavasino, prego. Piero Cavasino, prego.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, colleghi e Assessori. Niente, solo per prendere atto dell'esito della votazione, stavo leggendo sul telefono appunto i pareri favorevoli che sono pervenuti dagli uffici competenti e mi sembrava corretto evidenziare anche l'argomentazione del dottore Angileri che nell'esprimere il parere favorevole all'emendamento oggi denominato numero 2 ha fatto presente appunto che evidenzia che la specifica proposta dall'emendamento in esame può intendersi già ricompresa nello stesso articolo 31 comma 2 ultimo capoverso del testo del regolamento. Situazione che avevamo rappresentato anche nelle scorse sedute di Consiglio Comunale e anche in Commissione ma ecco, noi almeno io e i colleghi non siamo dei tecnici, abbiamo seguito quello che ci aveva rappresentato la parte tecnica, il dirigente del settore Mezzapelle e il Segretario e abbiamo preso atto di questo emendamento che nulla impatta dal punto di vista sostanziale come ha detto il Presidente del Consiglio ma ecco, non possiamo nascondere e ribadire che a mio parere e vengo anche confortato dalle parole del disponibilissimo dottor Angileri che questo emendamento probabilmente come anche il numero 1 poteva anche non essere inserito e avremmo potuto approvare prima questo regolamento. Va bene così, è andato bene, abbiamo raggiunto il risultato dottor Angileri di approvazione entro il 30 aprile. Va bene così. Altro appunto Presidente: lei ha parlato anche di un regolamento sui beni comuni.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Auspicando la possibilità di metterlo in trattazione già giovedì prossimo. Io rappresento subito e parlo anche a nome del Presidente Giacalone e di molti componenti con i quali ho avuto modo di parlare anche oggi in Commissione, c'è da lavorare sul regolamento Presidente, ce lo ha detto anche il Sindaco nella scorsa seduta di Consiglio Comunale, ha evidenziato che il regolamento necessita di alcune modifiche che verranno proposte già su sollecitazione che è venuta dalle Commissioni competenti, verranno proposte al più presto dagli uffici competenti. Quindi noi siamo qui disponibili al dialogo e al lavoro in team Presidente, ci attendiamo un input anche questa volta dalla Giunta e siamo pronti a analizzare e trattare le necessarie - e sottolineo necessarie - modifiche che dovranno essere predisposte sul regolamento dei beni comuni. Grazie.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente, mi perdoni, quando posso intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo. Presidente Cavasino, la Commissione già è convocata per quando?

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

La Commissione è convocata per domani pomeriggio e anche per giovedì mattina Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. E allora ritengo, siccome devo fare così come preannunciato a inizio di seduta, siamo rimasti con i colleghi Consiglieri che la prossima seduta di Consiglio Comunale sarà giovedì in modo tale che possiamo azzerare tutti quelli che sono i punti all'ordine del Giorno e approvare il documento sull'ospedale di Marsala, io aggiornò i lavori in maniera ufficiale a giovedì 29 aprile.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, ma non sarebbe opportuno farlo mercoledì?

PRESIDENTE STURIANO

Non ce la facciamo mercoledì Consigliere Coppola, non ce la facciamo mercoledì, abbiamo la necessità di avere anche un giorno in più per le stesse ragioni che ha detto il Presidente Cavasino. Siccome abbiamo quest'altro punto, il punto 6 dove la Commissione si riunirà domani mattina e anche giovedì . come?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Anche mercoledì mattina è convocata la Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Questo mi rincuora ancora di più, significa abbiamo un ulteriore giorno di tempo per poter apportare e trattare con la dovuta attenzione e cautela tutti quelli che possono essere gli emendamenti sicuramente migliorativi.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, una proposta volevo fare.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Mi dica Consigliere Cavasino

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Proprio per quello che ho detto nel primo intervento, a oggi ancora non abbiamo ricevuto quegli input di cui parlavo dall'Amministrazione, quindi la invito, invito lei a nome di tutto il Consiglio Comunale nelle Commissioni bilancio e affari generali a prendere contatto con il dirigente proponente, l'Assessore proponente per questi emendamenti che non ce li abbiamo, quindi noi possiamo lavorare sul materiale che abbiamo e lo stiamo facendo alacremente Presidente, glielo assicuro, anche fuori gli orari delle Commissioni. Quindi ... però ci serve quella spinta in più, sono sicuro che lei interloquendo con l'Amministrazione possa arrivare a questo risultato . grazie

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, a titolo informativo, io sto autorizzando a fare le Commissioni anche nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì di pomeriggio appositamente per trattare tutti quelli che sono gli atti deliberativi necessari e urgenti al fine di approvare il prima possibile il bilancio di previsione. Stamattina mi sono stati trasmessi Segretario, tre o quattro delibere che sono una più importante dell'altra. tra le altre cose alcuni di questi sono tutti di competenza di una stessa Commissione e quindi abbiamo la necessità di farla convocare la Commissione ogni giorno, ma nello stesso tempo, nella stessa giornata ci sono anche altre Commissioni, la Commissione lavori pubblici, la Commissione affari generali, la Commissione bilancio perché trattiamo anche i regolamenti e al fine di garantire la massima sicurezza nello svolgimento dei lavori anche di presenza, considerato che trattiamo di bilancio, abbiamo dato le disposizioni di fare le Commissioni anche di mercoledì pomeriggio, lunedì pomeriggio e venerdì pomeriggio ove necessita. Quindi tanto per essere chiari, gli spazi necessari prendeteli, se è necessario discutiamo anche sull'opportunità di poter convocare anche qualche Commissione di sabato mattina se dovesse essere necessario, lo dico in maniera molto chiara perché? Per arrivare prima possibile all'approvazione del bilancio di previsione perché abbiamo perso un anno, non abbiamo potuto fare i mutui, mi auguro che ci sia anche un posticipo dei termini per l'approvazione del rendiconto di gestione, Segretario Generale perché se non ci fosse.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Il documento unico di programmazione Presidente, non ce l'abbiamo.

PRESIDENTE STURIANO

Cosa?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Il DUP che non abbiamo, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Tutto è stato trasmesso collega, stamattina abbiamo trasmesso tutta la documentazione che serve sul bilancio. Tranquillo.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, devo fare una proposta Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ecco perché sto dicendo, le Commissioni di merito devono avere il tempo per poter conoscere le proposte deliberative e devono avere il tempo naturalmente per poter apportare i dovuti emendamenti. Queste sono prerogative dei Consiglieri Comunali e io devo mettere i Consiglieri Comunali nelle condizioni di poter anche approvare con calma gli emendamenti dopo che conoscono il bilancio di previsione.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, una proposta.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Senta Presidente, io ho necessità di capire per chi sceglie di stare in videoconferenza ed è bene che lo faccia, ognuno è libero, però le assicuro, lei che è lì vicino magari riesce a seguire e a capire, spesso qui non arriva e soprattutto su cose delicate e argomenti interessanti dobbiamo trovare un'altra soluzione Presidente. Io le propongo, o ci fa comprare delle cuffie a tutti in modo tale che non si sente più questo frastuono e non si capiscono le parole oppure scegliamo un'altra sede perché adesso, appena c'è il bilancio Presidente, appena c'è il bilancio come facciamo? Non si possono seguire i lavori così, in videoconferenza. Le assicuro che è veramente fastidioso. Quindi troviamo una soluzione.

PRESIDENTE STURIANO

Mi trova d'accordo e su questo poi assieme all'ufficio di presidenza ci premureremo di trovare un'adeguata location che ci metta nelle condizioni di poter eseguire tutti di presenza la discussione e la trattazione del bilancio di previsione. Collega Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì, grazie Presidente. Considerato il fatto che ormai questo argomento di questo regolamento è stato discusso in aula più volte e in virtù di quanto

detto dal Presidente Cavasino che ha la necessità di convocare le Commissioni e di discutere in Commissione, credo che sia opportuno poter sospendere la seduta Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Non l'ho capito collega, mi scusi.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Di chiudere la seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Ah, nel senso di aggiornare i lavori a giovedì.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Di aggiornare i lavori a giovedì considerato il fatto che già ne abbiamo parlato abbondantemente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Allora, ricordo che i lavori sono stati aggiornati a giovedì 29 alle ore 16:30. Auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.